Telefono 1-68

LA PATRIA DEL FRIULI

Telefono 1-68

Venerdì 30 Giugno 1905 (Conto corrente con la posta) UDINE (Conto corrente con la posta) Anno - XXIX N. 154

ASSOCIAZIONI: Udine a domicilio, Provincia e Regno, anno L. 18. Stati dell'Unione Postale (Austria-Ungheria, Germania, ecc.) pagando agli uffici postali del luogo, L. 25 circa (bisogna prendere però l'abbonamento a trimestre, 1 gennaio, 1, aprile, 1 luglio e 1.o ottobre mandando alla Direzione del Giornale L. 32. Semestre e Trimestre in proporzione. — INSERZIONI: Corpo del Giornale cent. 50 per linea; sotto la firma del gerente cent. 30. Quarta pagina prezzi da convenirsi.

PARLAMENTO NAZIONALE

SENATO. Discutesi il bilancio della guerra. Parla il generale Luigi Pelloux, il quale conclude col dire che più dei milioni l'esercito domanda che si risani l'ambiente nel quale vive e che si faccia argine efficace alla propaganda deleteria ed antipatica di un partito che inveisce contro le istituzioni militari del paese.

CAMERA. Dopo che il sottosegretario alle Poste e telegrafi, rispondendo ad una interrogazione di Perera, promette di provvedere ai locali per l'ufficio poste e telegrafi di Belluno (e per Udine, quando?); viene in discussione la proposta di convalidare l'elezione di Piazza Armerina in persona di Cascino. Dopo una discussione alquanto vivace, la Camera approva che gli atti di queste elezioni sieno rinviati alla Giunta per una ulteriore inchiesta. (*Commenti prolungati*).

Riprendesi poi la discussione generale del disegno di legge sui provvedimenti per la costruzione delle linee complementari.

Parlarono: Il ministro Ferraris, che ebbe l'abilità di restituire la calma all'assemblea con arguzie di buona lega intercalate qua è colà, ed il relatore on. Tedesco. Il governo è più che mai risoluto a non accettare emendamenti al progetto concordato e non tace il suo proposito di domandare l'immediata sospensione della discussione, preludio a ritirare il progetto, se contro il suo avviso qualcuno ne fosse accolto dalla Camera.

* * *

Gli uffici della Camera hanno esaminato il disegno di legge sulla caccia, già approvato dal Senato, e nominati i commissari. Fra questi, vi è anche il deputato di Udine, on. Solimbergo.

Continuano le tragedie russe.

Nuovi massacri a Odessa.

Berlino, 29. — L'agenzia Volf riceve da Odessa i seguenti particolari:

La corazzata *Cniaz Potemchin* giunse nel porto iersera. Subito si sparse la voce che l'equipaggio aveva, durante il viaggio, ucciso gli ufficiali, per vendicare a sua volta l'uccisione del marinaio Omelitscionca, della corazzata medesima, il quale era stato fatto uccidere perchè, in nome di tutto l'equipaggio, aveva esposto lagnanze pel vitto cattivo somministrato a bordo.

I marinai levarono dalla corazzata il cadavere del marinaio e lo esposero sul molo, con un cartello dicente ch'egli era morto per la verità; e avvertirono le autorità che se avessero tentato di avvicinarsi al cadavere, avrebbero fatto fuoco. Di fianco al morto collocarono un vassoio, dove le offerte per parte della popolazione che si raccoglie intorno al cadavere numerosa, piovono, per sostenere le spese dei funerali.

Molte sono le versioni sul modo come avvenne il grave ammutinamento; la più accreditata è questa: che il marinaio Omelitscionca si sia presentato dinanzi a un ufficiale per esporgli le lagnanze di tutti: l'ufficiale per tutta risposta lo uccise. Allora tutto l'equipaggio assalì il comandante e ne gettò in mare il cadavere; e altrettanto fece con tutti gli altri ufficiali della nave eccettuatine otto soli, che avevano riconosciuto la fondatezza delle lagnanze.

Gli operai che lavoravano su parecchi vapori ancorati nel porto abbandonarono il posto e si raccolsero minacciosi intorno al cadavere.

La sovraeccitazione popolare è gravissima. La folla uccise presso il cadavere del marinaio una guardia travestita.

Il sindaco della città è partito per Mosca, ed ha telegrafato alla popolazione supplicandola a calmarsi e a non commettere disordini.

Londra, 29. Un dispaccio di stamane da Odessa al Loid, dice che vi furono conflitti gravi con centinaia di morti in seguito a colpi di fuoco. Il porto è parzialmente incendiato. Ora regna tranquillità. Fu proclamato lo stato d'assedio.

Repressione immediata, terribile.

Londra, 29. I giornali pubblicarono il seguente dispaccio da Odessa: I rivoltosi incendiarono tutto il porto, tutti i magazzini, quattro o cinque vapori russi. Parecchi cosacchi e probabilmente trecento rivoltosi rimasero uccisi. Le truppe ristabilirono rapidamente l'ordine. Grandi quantità di merce furono incendiate.

Battaglie per le vie di Odessa
Centinaia di morti.

Odessa, 30. Alle ore 10 pom. i depositi del porto si trovano in preda alle fiamme. La popolazione porta via le merci. Le perdite ascendono a parecchi milioni di rubli. Un fitto fumo annebbia la città. Alle ore 9 sulla piazza di Santa Caterina presso il monumento Rechélieu, scoppiò una bomba che ferì due persone. Vi furono accaniti conflitti fra le truppe e la folla. Si calcola che i morti ascendano ad alcune centinaia.

Gli ospedali rigurgitano di feriti. L'assistenza medica è insufficiente. I negozi sono chiusi. Le truppe impediscono la circolazione nelle vie principali della città, la quale viene abbandonata da molte persone.

I marinai della Cniaz Potemchin partecipano ai combattimenti contro le truppe. Il cadavere del marinaio ucciso si trova ancora al molo del porto. I marinai chiedono che gli si rendano gli onori militari.

Anche nel porto di Libau, nel Baltico si hanno rivolte.

Libau, 29. La scorsa notte i marinai della flotta qui ancorata si ammutinarono, forzarono l'arsenale, s'impadronirono dei fucili e fecero fuoco contro le abitazioni degli ufficiali di marina. Durante la notte, l'artiglieria di questa piazza ricevette l'ordine di recarsi al porto. Stamane, i cosacchi e un reggimento di fanteria furono richiamati d'urgenza sul porto.

Il popolo ignora.

Pietroburgo, 29. Il pubblico ignora ancora la ribellione a bordo della corazzata *Cniaz Polemchine*, a Odessa, perchè la censura vietò formalmente ai giornali di recare notizie intorno a quei fatti. Nei circoli governativi, però, dove nulla si ignora, la cosa produsse enorme impressione.

Intanto, i russi affondano le navi altrui.

Copensighen, 29. La compagnia danese di navigazione nell'estremo Oriente annuncia che il capitano e l'equipaggio del vapore *Principessa Luisa* della compagnia stessa, sono giunta Batavia. Il vapore era partito dall'Europa diretto a Singapore con meta finale, Iocoama. Non portava nessun contrabbando di guerra. Nondimeno fu affondato il 22 dallo incrociatore ausiliare russo *Terek*, del mare della Cina. Mancano altri particolari.

DOTT. F. FRATINI

IL MARE

Divagazioni medico - letterarie

(Continuaz. e fine, vedi numero di ieri).

Ecco quindi che, volendo fare in individui deboli una razionale cura climatica, si condurranno prima al mare, e poi, quando si saranno sufficientemente rinvigoriti, si passeranno ai monti.

Ma sul mare, e specialmente negli appositi stabilimenti balneari marini, si ha un altro grande fattore che bisogna prendere in seria considerazione, e il quale invece manca di solito sui monti, ed è il bagno.

Il bagno marino, è bene dirlo fin d'ora, non giova per lo assorbimento dei sali veramente medicamentosi che sono sciolti in quantità rilevante nell'acqua salata; tale assorbimento è stato dimostrato nullo o quasi. Che se il nostro organismo sul mare si impossessa pure anche di una certa quantità di cloruri e joduri dell'acqua marina, i quali hanno poi un'azione veramente medicinale per certe malattie, questo avviene non per la pelle, ma per le vie aeree, coll'assorbimento diretto, a mezzo della mucosa, delle piccole goccioline, della polvere, dirò così, dell'acqua del mare sollevata dalla brezza.

L'azione dell'acqua marina sulla superficie del corpo durante il bagno è un'azione affatto simile a quella dell'acqua fredda e dolce degli stabilimenti idroterapici, ed è perciò appunto che i bagni marini devono essere relativamente brevi, e seguiti sempre da una regolare reazione.

Ed appunto perciò se ne possono fare anche parecchi in una stessa giornata, con grande vantaggio dell'organismo, in seguito alla scossa di ogni nuovo bagno e conseguenti reazioni.

III. — Effetti terapeutici del mare.

Ma facciamo un passo innanzi ed entriamo a discorrere degli effetti curativi, o come noi medici diciamo, degli effetti terapeutici del mare.

Era naturale che fino dagli antichi tempi l'uomo avrebbe cercato di trarre il maggior vantaggio possibile dagli ottimi effetti fisiologici del mare, servendosene, oltrechè a scopo igienico per meglio ringagliardire gli organismi, proprio per la cura diretta di certe malattie, che l'esperienza poi maggiormente fra le altre indicò.

Celso fra i latini consigliava la navigazione per mantenere l'equilibrio in tutte le parti muscolari colle ondulazioni. La stessa nausea e il vomito potevano, secondo lui, e forse non a torto, liberare l'organismo di certi elementi morbosi. Lo riteneva poi assai giovevole pei colpiti in genere da gravi patemi d'animo e da affezioni morali deprimenti, nonchè nelle lente affezioni polmonari. Precisamente in tutto come i medici moderni, i quali però vi hanno aggiunto altre importanti indicazioni, come il linfatismo in generale, specialmente dei ragazzi, certe anemie e clorosi, certe affezioni nervose, specialmente delle donne, e più di tutte poi la scrofola, per la quale il mare, coi suoi bagni, col suo clima, col suo sole, può dirsi il vero specifico.

Il poeta Lenau, che prima della vita perdette la ragione, trovò sul mare una tregua alla melanconia che lo travagliava, e che al ritorno del suo viaggio in America, dopo il lungo periodo di navigazione, sembrava vinta. E la infelicissima Imperatrice Elisabetta d'Austria trovò che unico il mare valeva a lenire gl'immani suoi dolori. Nell'immortale suo libro «*Regina di dolore*» il greco Cristomanos, che l'accompagnò nei suoi viaggi a Corfù, riferisce le seguenti parole che ella stessa avrebbe pronunciate: «Sul mare il mio respiro si dilata, «pare che si regoli sopra i marosi: quanto più le onde divengano ampie, tanto io respiro più «profondamente.» — E più oltre: «Io penso che il mare ci disumanizzi, che esso non tolleri in noi «nulla della animalità terrestre. «Nella burrasca sovente mi sembra «che io stessa sia divenuta un'onda «spumeggiante».

Anche il principe dei poeti polacchi, il Mizkievic, provò sopra se stesso la benefica influenza del mare nel dolore morale. Esigliato, insieme al Puskin, dal Governo russo in Crimea, là sulla rive del Mar Nero, alle falde del monte Aiu-dak, egli cantò in un memorabile canto gli effetti di quelle onde sull'anima sua angosciata di patriotta e di poeta. Non so resistere alla tentazione di riportarvelo per intero quel canto, anche pel fatto che così bene mi ricorda il nostro bell'Adriatico veduto dalle dune della spiaggia di Lignano: Eccolo:

De l'Aiudacco assiso sui margini marmorei
Godo al veder del mare le ardite onde spumanti,
Che avanzano in falangi serrate e tumultuanti,
O pari a nivei campi iridescenti al sol.

S'infrangono, si spordano sui bassi ed arenosi
Fondi; la spiaggia invadono come agili delfini;
Poi vittoriose fuggono, segnanti altri confini,
Dietro lasciando e perle e bei coralli al suol.

Tal sul tuo capo, o vate, la passion sorente
L'ire concentra e attiza de l'uragan fremente:
Ma poi che ti vien dato la cetra tua toccar,

Quell'ire già riplombano dal nero oblio su l'onda
E dietro a lor d'un subito, bella, immortal, gioconda
La rima, ecco, di lauri te viene a inghirlandar.

Noi vediamo dunque sorgere qui nell'anima angosciata del poeta in esilio dei fieri propositi d'odio e di vendetta, ma tali tristi passioni, per quanto giustificate, si ammansano e cedono il campo alle più elevate e nobili ispirazioni poetiche, pel solo fatto della vista del mare, che agisce in tal caso come una vera *medicina delle passioni*.

Circondata da ben tre mari l'Italia nostra offre largamente i mezzi per poter far servire il mare, col suo clima e coi suoi bagni, alla cura delle malattie. Stabilimenti climatici e balneari marini noi vediamo quindi dappertutto sorgere lungo le nostre rive, così sul continente, come nelle isole. E a frotte a frotte, durante la rigida stagione, accorrono dal nord d'Europa alle nostre stazioni climatiche della Liguria, della Sicilia, ecc. i deboli ed i malati; e d'estate, all'epoca dei bagni, scendono invece ai numerosi stabilimenti marini, insieme a tanti stranieri, i nostri connazionali delle città e delle provincie interne, desiderosi di quello spirito d'amore che, secondo il poeta, alberga in seno all'onde, e che alleviando le sofferenze prodotte dalle malattie, ridà all'organismo la salute e la forza.

Ma una gloria italiana tutta recente, sorta nell'ultimo sessantennio, accanto ai comuni stabilimenti balneari marittimi, è data nel nostro bel paese dagli *Ospizi marini*, destinati alla cura degli scrofolosi poveri; istituzione altamente umanitaria e a cui prima di tutto appunto si è pensato anche da noi, a Porto Lignano, col costruire per gli scrofolosi uno speciale ricovero fra le dune sabbiose e il mare.

Gli Ospizi marini italiani, sorti dal 1846 in poi pel volere di tanti generosi, fra i quali primi grandeggiano i nomi del celebre medico toscano Dr Giuseppe Barellai e, dell'illustre mio maestro prof. Ferdinando Coletti dell'Università di Padova, gli Ospizi marini italiani, ripeto, suggellano per così dire, dal lato medico-pratico, la grande efficacia terapeutica del mare nelle affezioni scrofolose.

Mentre per tutte le altre malattie sopra ricordate l'azione benefica del mare si esercita in modo indiretto, coll'accelerare il ricambio e coll'accrescere in generale la energia e la resistenza organica dei tessuti, nelle affezioni scrofolose invece, per un meccanismo tutto speciale che non bene ancora conosciamo nella sua intima essenza, esercita un'azione veramente specifica, cosicchè queste tristi malattie, che formavano in passato *un inutile imbarazzo degli ospitali, una materia refrattaria ad ogni trattamento*, per usare le parole del Coletti cadono ora facilmente di fronte all'azione meravigliosamente benefica del mare.

Aveva quindi ragione il poeta Giuseppe Raffaelli di dire al povero, che giaceva vittima della scrofola:

«Dal sordido giaciglio
Che al dolor ti matura
Sorgi, o povero figlio
Di matrigna natura;
Sorgi. L'aperto sole
E l'ampio mar t'invita,
Onde all'umana prole
Feconda esce la vita.»

Udine, giugno 1905.

Roma locuta est.

Roma ha propriamente parlato, ma purtroppo poco chiaramente, se si deve credere a ciò che riferiscono i giornali intorno al progetto pel miglioramento economico degli insegnanti delle scuole medie. Infatti molti colleghi nel labirinto delle disposizioni contenute credono di scorgere in modo sicuro la tanto desiderata redenzione economica, mentre altri non condividono questa opinione troppo ottimista e temono, non a torto, di dover alla fine ripetere il detto, «*Mons peperit mus*». Nell'ambiente scolastico si è tanto abituati alle disillusioni, che propriamente sembra quasi impossibile la speranza che *in alto* si voglia pensare seriamente all'avvenire dei poveri insegnanti.

Il progetto, ideato dall'infelice Orlando ed ora presentato alla Camera dei Deputati da S. E. il Ministro Bianchi, consiste specialmente nell'artificio di togliere da una parte per aggiungere all'altra, come fa il sarte costretto a fare un vestito con una quantità di stoffa appena sufficiente, mentre manca il denaro per provvederne ancora secondo il bisogno.

Minerva è povera ed è necessario che sia sorda al grido di dolore de' suoi numerosi figliuoli!

Un esame minuzioso del poco chiaro progetto non potrebbe che annoiare i gentili lettori della *Patria del Friuli*, ed io ben volentieri rinuncio a questo poco geniale lavoro, chè altrimenti dovrei esprimere il profondo sconforto che io provai leggendo quel difficile *rebus*. Soltanto mi permetto di rilevare che per far fronte al piccolo aumento di stipendio concesso ad una parte degli insegnanti sarà impiegato il denaro finora destinato a compensare i professori che insegnano nelle classi aggiunte, naturalmente con poca soddisfazione di questi ultimi.

Inoltre, se la Camera dei deputati approverà il progetto presentato da S. E. il Ministro Bianchi, noi assisteremo ad una vera emigrazione dei professori secondari nei centri minori delle singole Provincie, dove, non essendovi le classi *aggiunte*, essi godranno il beneficio del piccolo aumento di stipendio *conseguito*, con minore fatica.

E mentre manca il denaro sufficiente per migliorare sensibilmente i magri stipendi dei professori secondari, saranno nominati *settantacinque* ispettori regionali, col lauto stipendio che varia da 8000 a 5000 lire! Avviene sempre così. Chi meno lavora, è più ben pagato. Come si darà la caccia a questi lucrosi impieghi! Sembra che ancora non sia stata abbandonata la consuetudine di creare i posti per conferire gli impieghi.

Così si creano i cosidetti *canonicati*, che, sebbene inutili, acquetano tanti cuori ambiziosi e tante coscienze elastiche! In virtù del nuovo progetto quanti *pezzi grossi* si procureranno l'agiateza con poca fatica, mentre i poveri insegnanti, i veri responsabili dell'andamento della scuola, dovranno accontentarsi del nuovo tozzo di pane indurito che sarà a loro gettato, come a cani pur sempre fedeli.

E' questo il destino della scuola italiana. E chi ha cantato le più dolci speranze nel suo lieto avvenire, può, come Davide, appendere la cetra al salice, e convertire il suo canto nel più triste lamento!

La speranza — dice T. Guerrazzi — è come il *torero*, il quale eccita il toro tranquillo scuotendogli innanzi agli occhi il drappo rosso, per cacciargli poi la lama fra vertebra e vertebra.

E mentre alla Minerva trionfano le idee della nuova federazione fra gli insegnanti secondari, agli ordini del prof. Turri, il prof. L. Sutto pubblica nel giornale *Il Friuli* un vasto progetto di riforma di tutte le scuole del Regno, a norma dei socialisti, i quali devono riconoscere il loro dovere verso la scuola. Ma sembra che i suoi *amici* porgano poco ascolto alle sue melanconiche considerazioni, perchè la loro mente è preoccupata da ben altri pensieri, e perciò lasciano agli odiati borghesi il nojoso compito di pensare alla scuola.

L'egregio prof. Sutto ricordi che al congresso di Erfurt alla domanda «*quale differenza corra fra un uomo colto ed uno spazzino*» il *compagno* Bebel serenamente rispose: «*poca*». E che il popolo si curi poco d'istruirsi è dimostrato dal fatto che le scuole popolari sono sempre poco frequentate.

Forse il prof. Sutto, convertito di recente alla nuova fede politica, dalla spianata dell'antico e glorioso castello, dove pare che l'*aquila socialista* si sia annidiata alla vista dei lontani e ameni colli, prova il fascino di una geniale speranza nella pace e nel sapere delle future generazioni.

Gio. Batta Torossi.

I miglioramenti nella carriera giudiziaria

Roma 29. — Il Re firmò oggi il decreto col quale lo stipendio dei giudici di tribunale e dei sostituiti procuratori del Re è stabilito nella misura di annue lire 4000, restando così modificate le attuali categorie. Lo stipendio ai pretori è stabilito in annue lire tremila; ed è stabilita in lire 700 l'indennità competenti ai magistrati incaricati dell'ufficio d'istruzione o in esso applicati nei tribunali nei quali detto ufficio comprenderà almeno tre giudicanti. Tali disposizioni avranno vigore col primo luglio.

APPENDICE 20

Le figlie di Leyton Auberry

(Riduzione dall'inglese, di *Elena*).

— Per mutare il testamento, mi disse.

— Ho piacere che lo sappiate, Miss, ciò diminuisce la difficoltà del mio compito.

— Che volete dire?

— Miss — rispose egli con leggera esitazione — non è sempre piacevole dovere informare una signora la quale credeva ereditare cinquecentomila sterline, che non ne avrà che una parte.

Il pallido viso stanco d'Ester si animò.

— Ha dunque diviso la sostanza fra la mia diletta Leila e me? Oh niente in quest'ora di dolore potrebbe darmi più conforto.

— Ed io pure ne godo, Miss Ester. Sono ansioso di sapere il risultato delle vostre ricerche. Ditemi...

— Oh Mr. Hammond! potessi dirvi d'averla trovata, specialmente ora che è ritornata nella sua posizione! L'ho cercata invano dappertutto, dove ha abitato, e poi al comando di marina. Povera Leila! Vedova a vent'anni, con un bimbo di tre mesi! Dio! Dio!

— Non disperate, Miss Ester — consolò amorevolmente Mr. Hammond — Vostra sorella ed il piccino si troveranno, vedrete.

— Ma come posso fare?

— Confidatemi tutto Miss, dal matrimonio di Mrs. Cleveland fino ad oggi. Vi sembrerà indelicato chiedervi queste cose ma, visto le circostanze, non possiamo perdere tempo.

— Oh il povero papà non prenderà per irriverenza occuparsi di Leila, anche adesso! E gli raccontò tutto.

— Mettete la cosa nelle mie mani? — domandò egli alzandosi.

— Certamente — rispose Ester — in chi avrei confidenza se non nel gentiluomo amico di mio padre?

L'avvocato s'inchinò ringraziando. Mise alcuni suggelli e:

— Ancora un soggetto che non vorrei toccare, Miss. Avete preso disposizioni pel funerale?

La voce d'Ester tremava quando rispose:

— Il Dr. Hmit chiamò l'intendente che s'occupò del funerale di mamà... Quando verrà a parlarmi... gli dirò che sia preciso a quello.

Mr. Hammond uscì.

Ester si trovò per la prima volta sola, sola, ad Auberry Park.

Ebbe le cure affettuose di Mrs. Wallace, la guardarobiera, e di Discon, ma non volle ricevere nessuno. Parlò lei stessa con l'imprenditore delle pompe funebri; andò a dare l'ultimo addio a Leyton Auberry e stette in stanza fino a che la ricca bara fu portata via dai servi fedeli.

Un'altra prova dolorosa fu l'apertura del testamento. Quando Ester entrò nello studio del Dr. Hammond vi trovò molti parenti di suo padre, che mai aveva conosciuti. Erano venuti a rendere l'ultimo omaggio al morto sperando che si fosse ricordato di loro.

Ester pallida e bellissima nel vestito da lutto, sedette presso Mr. Hammond e ascoltò la lettura del testamento del padre.

Dopo alcune parole di condoglianza, Mr. Hammond cominciò la lettura; Ester sentì con piacere che non solo ai servi erano state destinate alcune somme, ma he tutti i parenti, cui il morto aveva rifiutato ogni aiuto in vita, erano stati ricordati. Ella, vedeva brillare gli occhi stanchi e animarsi i visi pallidi.

L'avvocato cominciò a leggere le clausole che a lei si riferivano.

— «Lascio a mia figlia Ester Francesca Auberry... ecc. ed a mia figlia minore Leila Anna... ecc. vedova legittima di Walter John Cleveland la somma di cinquecentomila sterline da dividersi in parti eguali. Lascio a mia figlia maggiore Ester Francesca... ecc. la tenuta di Auberry Park con mobilio ecc. di sua pertinenza.»

La lettura finì. Tutti si alzarono ed Ester fu fatta segno a felicitazioni ed espressioni di gratitudine per il padre, che le diedero conforto. Poi dovette presiedere al *luncheon* preparato per gl'intervenuti ai funerali; infine restò sola.

Malgrado tutto un senso di pace o di serenità l'invadeva. Nell'ultimo momento l'idolo del padre era caduto dal piedestallo, egli s'era pentito della sua vita passata e vi aveva riparato, e allora ricordando la promessa di Mr. Hammond d'occuparsi di Leila sentì rinascere in cuore la speranza.

CAPITOLO XII.

L'opera di Mr. Hammond.

Mr. Hammond, la mattina stessa della morte di Leyton Auberry, mentre cavalcava verso Arhton, aveva formato il suo piano d'azione; sicchè quando entrò nella sua pittoresca casetta tutta coperta di rose fiorite, fece chiamare il suo impiegato più abile Mr. Dale.

— Per gli affari posso occuparmene con calma — disse tra sè — la prima cosa da fare è quella di cercare Mrs. Cleveland.

Mr. Hammond aveva conosciuto Ester e Leila bambine e molte volte, dopo il fatale matrimonio, aveva provocato la collera di Leyton Auberry parlando in favore della figlia minore, specialmente quando dopo la morte di Mrs. Auberry, mutò testamento e la diseredò.

Entrò Mr. Dale. Era un uomo sulla quarantina dal viso aperto e intelligente; l'avvocato lo mise al corrente del fatto per cui richiedeva la sua opera.

— Siete pronto a partire subito per Plymouth? — conchiuse egli — Miss Auberry, come mi disse, vi fece delle ricerche, ma forse, ove una donna non riesce, un uomo può essere più fortunato.

— Fra mezz'ora sarò ai vostri ordini, signore — finì Mr. Dale alzandosi, contento di aver un problema delicato da risolvere. Prima di sera l'espresso lo portava a Plymouth e due giorni dopo era di nuovo nello studio dell'avvocato.

— Non siete riuscito, Dale — domandò il notaio che lesse lo sconcerto sulla fisonomia espressiva dell'impiegato.

— Fino ad un certo punto sono riuscito — rispose questi — ho trovato la traccia di Mrs. Cleveland e del bambino fino a Bristol, ma non più in là.

— Sedetevi e ditemi tutto.

Per più di un'ora i due signori rimasero in stretto colloquio. Finalmente Mr. Hammond si alzò:

— Non ci resta che seguire questa traccia, Giorgio. Non domani, perchè siete un testimonio e dovete essere presente alla apertura del testamento, ma posdomani ripartirete.

(Continua)

In Italia e fuori

— Esce da poco a Sidney un giornale: « L'Italo - Australiano » scritto parte in italiano parte in inglese. Il giornale, settimanale, in grande formato, cura specialmente gli interessi degli italiani in Australia, porta una diffusa cronaca italiana, e, in ogni numero delle lezioni d'italiano per gli inglesi.

— A Trofarello, sulla linea Torino-Cuneo, per uno sbaglio di segnalazione avvenne ieri uno scontro. Vi sono dodici feriti leggermente, così che poterono proseguire il loro viaggio.

— Nella questione pel Marocco non vi è, sembra, nessun pericolo, più. La riunione della conferenza pare assicurata, e si dice che avverrà a Madrid.

— Nella stazione di Porta Vescovo a Verona, si sviluppò un incendio negli uffici della contabilità. Il danno è di circa 30000 lire.

Cronaca Provinciale

Casarsa.

— Il suicidio di un giovane veneziano. Si getta sotto il treno.

29. — Questa sera presso la Casa Cantoniera 89 - 600 a tre chilometri circa da Casarsa verso Pordenone, il giovane Zanatta Ferdinando di anni 21, da Venezia, impiegato presso la ditta Zanier di Orsenigo, si gettava sotto il treno misto 1364 diretto ad Udine.

Il corpo dell'infelice suicida, fu orribilmente sfracellato.

Il disgraziato si è fatto condurre sul luogo da una fanciulla di sette anni.

Sul treno trovavasi il Pretore di Pordenone che procedette subito alle constatazioni di legge.

Il suicida fu trovato in possesso di due lettere, dirette: una alla sorella e l'altra alla madre.

Arta.

— Servizio postale.

29 giugno. — Noto con viva compiacenza il progressivo sviluppo postale e telefonico nella mia piccola patria.

Ma se molta via s'è percorsa molta ancora ne resta: a percorrere.

Il comune d'Arta è uno di quelli che hanno... camminato, pure, nonostante le notevoli migliorie apportate al servizio postale in questi ultimi tempi, per lodevole iniziativa dell'attuale Uff. Postale sig. Straulino, siamo ben lungi ancora dal poter gridar forte che: la legge è uguale per tutti.

Arta-Piano ed Avosacco si hanno la sua brava posta due volte al dì ed in giornata: Cabia, Rivalpo, Valle e Lovea invece se l'hanno *appena appena una volta, ma in posticipazione di un giorno.* C'è una raccomandata, un vaglia postale o telegrafico? Il destinatario di quest'ultime frazioni del Comune deve digerirsi un paio d'ore di strada. Ed il procaccia? Poveretto! quanti kilom. giornalieri per poco più di 300 lire. C'è una lettera o cartolina per espresso? Tre lirette al fattorino! Bazzeccole!! Ma come si fa a rabbonir tutti? Ed i fondi?.. Sta bene: ma il rimedio c'è ed ovvio per giunta.

Le surricordate frazioni (eccettuate le tre prime) con altre due aggiunte: Piedim e Chiaulis, vedono tutti i giorni passarsi accanto due corriere postali, in andata e ritorno, sulla linea Tolmezzo-Paularo, ma per esse non è che un inutile traino postale che passa; è già troppo se possono approfittare per l'impostazione di corrispondenze, molte delle quali, invero fan capo giornalmente ad una località centrica, detta Inquano, sulla medesima linea. Ora se il Ministero delle Poste concedesse una collettoria postale di II classe in detta località *centrica*, ove, a quanto mi consta, c'è persona idonea e competente, che da anni ne produce regolari istanze, il nodo gordiano sarebbe con felice rapidità sciolto. Si escogitino pure quant'altri mai sistemi si vogliano, ma uno esuriente come questo non è possibile trovarlo.

A Sutrio per esempio, tra altri, l'ufficiale adetto deve recarsi due volte al dì sul ponte del Bût, distante oltre un km., a ricevere il pacco, nel nostro caso l'isolamento è minore assai. La grande maggioranza dei principali interessati è firmataria; e l'attuale procaccino, ch'è in pianta stabile, avrebbe, nella nuova circoscrizione, un servizio meno bestiale.

Il largo criterio ed il noto interessamento dell'Ill.mo Direttore provinciale delle Poste da arra a tutti gli interessati d'una felice e rapida soluzione.

Deportato.

Lovea.

25 (*Ritardata.* L'altro ieri questi appartati alpigiani ebbero una conferenza d'agricoltura, tenutavi dal titolare della Cat.a amb.te di Tolmezzo.

Il chiarissimo e pratico, l'oratore tenne lungamente sospeso l'uditorio quasi tutto femminile.

Giova sperare che qualchecosa pur ci resterà loro in mente a combattere i più volte secolari pregiudizi.

Seguiranno esperimenti pratici a spese del circolo tolmezzino.

Il prof. E. Marchettano si abbia la gratitudine di questo popolo e del

Tolmezzo.

— Furto di formaggio.

29 giugno. — L'altro giorno ignoti ladri in Buttea, frazione del Comune di Lauco, entrati nella casa di Gressani Antonio fu Antonio, rubarono 12 forme di formaggio, salami, strutto e burro, ecc. per un complessivo valore di oltre un centinaio di lire.

— Ad Intisana, frazione del Comune di Verzegnis, nella notte dal 26 al 27 andante furono rubate a Paschini Giacomo 12 forme di formaggio per un valore di L. 60.

S. Vito al Tagl.

— Un fanciullo coraggioso.

29. — Ieri, alle 20 circa, la bambina Perosa Rosina di Antonio, di tre anni appena, eludendo la vigilanza dei genitori, si recò insieme al fratello Oriente, di 4 anni, al vicino lavatoio pubblico, sito in *Via 24 luglio*, a quell'ora spopolato.

Giocando la Rosina scivolò e cadde nell'acque.

Per fortuna trovavasi a pochi passi di distanza il fanciullo Masotti Luigi di Antonio, il quale non conta ancora sei anni. Visto il pericolo che correva la piccina, senza por tempo in mezzo, si slanciò nell'acqua e, afferratala per le gonelle, la rialzò, portandola poscia in salvo.

Sia per lo spavento, sia per l'involontario bagno freddo, la Rosina, smorta come un cadavere, non proferiva parola.

Il coraggioso fanciulletto chiamò poi al soccorso.

Giunse ben presto una lavandaia, prese in braccio la bambina, e la portò ai genitori.

S. Giorgio di Nogaro

— Prodromi elettorali.

E' già cominciata la prima parte della campagna elettorale colle denigrazioni a carico di quei consiglieri usciti nel sorteggio che si teme possano essere rieletti: Maggiore il merito amministrativo verso il paese o per lo meno il coraggio di dire la verità a chi non piace e maggiore la calunnia.

La calunnia, insinuata di soppiatto, chè non si oserebbe farlo apertamente, « sulla gligna » come suol dirsi; non si dirige alla vita pubblica quali consiglieri, ma con gesuitiche invenzioni si risolve in bassa personalità, invenzioni che se anche fossero vere nulla hanno da vedere col consiglierato nè colla onorabilità, ma che fanno impressione sulla massa degli elettori ignoranti, colti in buona fede.

I consiglieri da eleggersi dovrebbero essere studiati alla stregua di tutti gli altri componenti il Consiglio relativamente alla capacità, alle proposte presentate, alle discussioni sostenute, ai voti dati, all'amore dimostrato pel paese durante la loro ferma; ma questo non piace e non si fa. Non piace e non si fa perchè quelli che accusano di fantasia e tengono in mano il monopolio delle elezioni, proprio quelli, allorchè presi in esame, risulterebbero i peggiori amministratori del Comune, svergognati tante volte pubblicamente dalla stampa e tante altre richiamati alla ragione dalle Autorità superiori. Quindi occorre la manovra della calunnia. Cosa comoda veramente a quei gentiluomini delle tenebre, pei quali volendoli demolire non occorrerebbe la calunnia, ma soltanto la verità.

Pordenone.

— A proposito della gravissima disgrazia toccata al frenatore ferroviario.

Non è esatto che il personale ferroviario abbia prestato aiuto al disgraziato Bernardivelli, questi veniva invece prontamente soccorso dal giornalaio Olivo Civran, da un suo figlio e un nipote. Ora sta meglio assai, e speriamo in breve di saperlo guarito.

— Elezioni comunali.

In una riunione tenuta dai democratici alla « Stella d'oro » vennero approvati a candidati del Consiglio comunale, i signori: Policreti avv. Carlo, Zannerio rag. Ermenigildo, Galeazzi Domenico, Fabbro Giovanni, De Marco Vittorio, Rosso Alessandro e Caviezel Amilcare. L'assemblea diede alla commissione l'incarico di scegliere l'ottavo candidato.

Non si conoscono i nomi della lista avversaria. A quanto sembra nessun accordo è avvenuto fra i moderati ed i cattolici: anzi pare che ognuno intenda votare una scheda propria, così avremo quattro liste e ce ne sarà quindi per tutti i gusti.

Treppo Grande.

— Vittima del tetano.

29. — L'altro giorno morì la giovane Menis Anna, di Giovanni d'anni 19, contadina, per tetano traumatico, dopo una malattia di venti giorni.

La Menis, circa venti giorni fa, lavorava in campagna scalza, e pose un piede su una spina di acacia, che le produsse il tetano.

Sacile.

— Sassi in piccionaia.

Matteo Taddeo Bartolomeo, eletto recentemente Consigliere di questo Comune con voti 190, è andato in bestia perchè la *Patria* ebbe invece a stampare che ne riportò 189.

Fin qui il neo-Matteo ha ragione; è umano infatti che chi nella regata elettorale ha potuto vincere soltanto il *porchetto* desideri almeno chiarire come egli sia arrivato « *buon ultimo* ».

Ma detto ultimo ha torto quando gabella per mistificazione del corrispondente un semplice errore di stampa — e quando afferma che *avrebbe riportato ben maggiori voti, senza i mezzi usati dagli avversari ecc. ecc.*.

Da bravo, Consigliere, non dica di queste cose.

I cinque galantuomini che erano in lista con Lei — gente di valore pari al Suo — restarono in tromba con votazioni tutt'altro che lusinghiere.

E se Ella ha potuto salvarsi, può ben ringraziare una frazione non trascurabile di elettori del partito avversario — la quale ha introdotto di contrabbando il Suo nome nella lista concordata del Cav. G. B. Sartori e del D.r Gerolamo Cristofoli che, in ordine al noto affare, le hanno dato il 5 *in condotta*. (Badi per carità il proto di non stamparmi un 4).

Ove gli elettori di tal frazione avessero portato una ventina di voti al signor Giacomo Camilotti, addio *porchetto!*

Essi invece pensarono che in Consiglio: un Matteo sarebbe stato più a posto d'un docente della Scuola Popolare, e votarono per Lei.

E qui si vede come qualmente Matteo Taddeo Bartolomeo abbia ancora più torto quando — scambio di ringraziare simili avversari — li maltratta.

Ad ogni modo non pare sia il caso di dare alla cosa soverchia importanza.

Evidentemente la gratitudine non è il forte del neo-Consigliere; e se ne ha la riprova dal modo con cui tratta persino le sue migliori lance-spezzate.

Egli scrive: *« per amministrare il Comune e le Opere Pie come sono stati amministrati fin qui non occorre essere grandi genialità, ed io credo che anche il Ceseta sarebbe stato capace di fare meglio di quel che si sia fatto finora ».*

Accidempoli, che sassaiola in piccionaia!

Pregiatissimi signori cav. Domenico Balliana, Angelo Candiani, Leopoldo Gasparotto, Pietro Bertoia, Silvio Padernelli, D.r Placido Mainis, Rag. Bernardo Ciotti e Compagni — Amministratori del Comune e di Opere Pie in attualità di servizio o a riposo, nonchè ammiratori e fautori del Consiglier cortese — avete capito?

Al confronto di G. B. Del Santo detto Ceseta contadino di S. Giovanni di Livenza, anche voi siete zero.

(Vangelo del 27 giugno secondo Matteo Taddeo Bartolomeo).

Cividale.

— Sagra di S. Pietro.

La tradizionale sagra di S. Pietro, favorita dal bel tempo, attrasse, come ogni anno, anche ieri, una grande quantità di gente: abitanti nel distretto ne' loro bizzarri costumi; forastieri accorsivi da ogni parte.

I mercati di cappelli, di formaggio, di coti, di rastrelli, di falci e di cento altre cose occorrenti nella stagione estiva, furono animati; come pure si mantennero animate le due feste da ballo sostenute dall'orchestra Bertossi e da quella De Mattia.

Martignacco

— Salvi per miracolo.

29. — Mercoledì circa le 4 pom. passava un carradore della ditta Tonini che conduceva materiale a Torreano frazione del nostro comune. Il carro suddetto s'incontrò con un altro carro di proprietà d'un contadino, certo Mesaglio Luigi della frazione di Alnicco, che andava a solcare grano. Su quest'ultimo carro c'era una donna e 7 bambini. I due carri urtarono fra loro, quello del Mesaglio precipitò in un fossato profondo circa m. 1.70 trascinando pure le due armente.

Fu un vero miracolo che la donna, i sette bambini e il Mesaglio stesso l'abbiano scampata libera... un vero miracolo se si pensi che nemmeno la fiasca dell'acqua che uno dei bimbi teneva fra le mani si ruppe.

Oggi il Mesaglio fece dire una messa di ringraziamento.

— L'estrazione della tombola telegrafica.

Ieri a Roma vi fu l'estrazione dei numeri per la tombola telegrafica in favore dell'erigendo ospedale Umberto primo di Ancona.

Ecco i numeri estratti: 48, 44, 86, 88, 18, 6, 76, 71, 85, 40, 49, 4, 2, 43, 9, 66, 62, 45, 33, 12, 13, 83, 27, 10, 53, 30, 68, 64, 60, 35, 47, 23, 41, 46, 55, 56, 11, 15, 58, 21, 69, 22, 63, 73, 24.

Da Gradisca.

Si uccide sulla tomba del marito.

L'altra sera giunse da Trieste la signora Giovanna Macor, d'anni 37, che si recò ad alloggiare presso la famiglia dei suoi conoscenti Petean in borgo Venier. Dai suoi discorsi, potevasi subito comprendere che, per cattive condizioni di salute e pessime condizioni finanziarie, mulinava qualcosa di lugubre. Martedì passò la giornata recandosi nel camposanto, presso il tumolo del defunto marito. Mercoledì manifestò l'intenzione di partire; ma invece si recò nel cimitero, presso una fossa e chiese alla moglie del custode un bicchiere d'acqua; avutala e allontanatasi la donna, cavò una rivoltella e si sparò un colpo alla tempia. Cadde esamine al momento.

Il custode avvertì l'autorità di p. s. e comparsa la commissione col medico dott. Lovisoni, fu constatato il decesso; il cadavere indi fu posto in una cassa provvisoria e portato nella cella mortuaria.

Or fa sei mesi e precisamente sul far della notte del 3 gennaio decorso, in uguali drammatiche condizioni passava ad altra vita di propria mano, il marito della suicida sig. Pietro Macor, cassiere comunale.

Da Gorizia.

— Grave incendio - Salvataggi drammatici.

28. — Stamane, verso le 5, prendeva fuoco una tettoia dov'erano depositate centinaia di ceste, nel cortile della casa al n. 60, in fondo a un vicolo che si stacca lateralmente alla via Trieste, appartenente a certo Michele Jaconsig: tettoia sotto la quale si trovano le scale di pietra per salire o ad un quartierino di due stanze, affittato allo scalpellino Giovanni Bandeu, ammogliato e con un figlio di diciotto mesi.

Contigua a tal quartierino, vi è la camera dove dorme il padrone di casa, sua moglie e un figloletto di tre anni.

Quando il fuoco scoppiò, il Jaconsig e sua moglie erano sul mercato delle frutta: e nella loro camera non restava quindi che il piccino. Il Banden si accorse di un crepitio sospetto, ma subito non ci badò; poi, ne avvertì la moglie.

Questa, aperta la porta della camera, ebbe un fiammata in volto, e con un grido straziante si slanciò verso il letto, afferrò il proprio bambino e in camicia com'era si precipitò per le scale...

Ma tutto ardeva, sotto la tettoia. Impossibile attraversarla, onde la povera donna spiccò un salto da sopra il muro del pianerottolo, col figlioletto fra le braccia e piombò sull'acciottolato riportando gravi ammaccature alle calcagna ed escoriazioni. Ciomalgrado, fuggì come una pazza, in preda al terrore, per salvare la sua creatura.

Il marito si salvò saltando dalla finestra.

Capitati soccorsi, un giovinotto — figlio del proprietario Iaconsig, — che dormiva al pianterreno, svegliatosi e uscito incolume dalla sua camera, avvertì che al piano di sopra dormiva il suo fratellino di tre anni. Il milite della territoriale celeste Verzegnassi, salì con una scala a piuoli a quel piano, ruppe le imposte e precipitò nella camera già invasa dal fumo e dalle prime fiamme e salvò il pericolante bambino.

I danni sono gravi: ma per lo scalpellino Bandeu, gravissimi, perchè ebbe tutto distrutto: masserizie, mobili, risparmi, tutto; così che alcuni pietosi pensano di soccorrerlo, mediante una colletta.

Dimostrazioni a Trieste.

TRIESTE, 30. Ad iniziativa della nostra massima Società politica « Patria », il prof. Giovanni Bordiga, ha tenuto al Politeama Rossetti una elevatissima conferenza sul grande profeta della terza Italia. Il vasto ambiente era gremito di pubblico, che, trascinato dal ricordo delle vicende politiche attraverso cui si svolse la vita del Commemorato, applaudì vivamente, entusiasmandosi e sottolineando con acclamazioni le frasi più salienti. In fine della conferenza, alte grida di *viva Mazzini!* si levarono.

La commemorazione fu bella e degna. All'uscita del teatro, grande sfoggio di guardie era stato fatto dalla i. r. polizia, per paura di dimostrazioni, nonostante il Prof. Bordiga fu fatto segno alle simpatie generali specialmente da parte di un grosso gruppo di giovanotti.

* * *

Ieri sera suonava ai giardini pubblici la banda di Locorotondo, dando l'ultimo dei concerti annunciati.

Terminato lo svolgimento del programma, la banda fu fatta segno a calorosissime dimostrazioni, che si rinnovarono alla sua partenza, malgrado il forte apparato di forze spiegato dalla polizia.

Gli spiccioli della cronaca.

Al manicomio. — Nel pomeriggio di ieri, fu accompagnato al Manicomio provinciale il negoziante di cavalli Vittorio Cherubini, che da più giorni dava segni manifesti di alienazione mentale.

UDINE - PIETRO BISUTTI - UDINE
VIA POSCOLLE, 10

Deposito LASTRE di VETRO d'ogni sorta
Cathedral per Chiese a Vetrate
Lastroni rigati per tettoie
CRISTALLI da VETRINA
Specchi e Specchiere
Per partite PREZZI SPECIALI

TERRAGLIE e PORCELLANE
Articoli per Regali
Vetrerie e Cristallerie
Damigiane - Bottiglie
TURACCIOLI

Articoli per illuminazione
Lampade Acetilene
ARTICOLI CASALINGHI
Tappeti di Cocco
PERSIANE
PIASTRELLE smaltate PER PARETI

Lettere di Vetro e Porcellane
per insegne e Vetrine
PLACCHE SMALTATE
per indirizzi sulle porte
POSATERIE
in PACFONG - Alpacca - Cristoffe

Stoffe da Uomo - ULTIME NOVITÀ per Signora
Stoffe da mobili - tappeti - cortinaggi ecc.
DEPOSITO BIANCHERIA DI LINO E COTONE
Corredi da sposa e da casa
LINGERIE ecc.
Ditta Paolo Gaspardis
UDINE
Via Mercatovecchio 2-4
Telefono 262
Confezioni su misura

Bagni marini di Porto Lignano presso Marano Lagunare
PROVINCIA DI UDINE
Apertura l'11 Giugno
DEL NUOVO STABILIMENTO CON ANNESSO RESTAURANT
condotto dal Sig. Augusto Calderara
Servizio inappuntabile di cibarie, vini, liquori, e della rinomata
BIRRA DI STEINFELD dei F.lli Reininghaus di Graz
premiata nelle primarie Esposizioni Mondiali.
CABINE A COMODITÀ DELLE FAMIGLIE
GRAND' HOTEL di nuova costruzione di oltre 50 stanze e fornito di tutti i comfort moderni e della
Rinomata Birra di Steinfeld
Proprietari e Conduttori Marin e Piani di Marano.
Servizio di Vaporetto da Marano a Lignano (1/2 ora di tragitto)
Servizio di vettura a tutte le corse
dalla Stazione di S. Giorgio di Nogaro a Marano a prezzi di tariffa.
Spiaggia splendida, aria salubre, località amenissima

Ing. C. Fachini
Via Manin - Udine - Telef. 1-40
DEPOSITO MACCHINE ED ACCESSORI
Assortimento di apparecchi
per illuminazione elettrica
a gas ed acetilene
della Spett. Compagnia An. Continentale di Milano.

Contatori per acqua
Saturno
(volumetrici quindi i più esatti)
Tipo speciale per le famiglie
L. 35

CUCINE
"Simplex,
— a gas —
le più economiche
e le più perfette
da L. 4 in più
CONSUMO
- litri 25 all'ora -
Traslocato in Casa propria Via Bartolini N. 2.

N. 1035 - IX - 1.

Circondario di Udine. Distretto di Latisana

Comune di Rivignano.

A tutto 31 luglio p. v. è aperto il concorso, ai seguenti posti di insegnante in queste scuole comunali:

1. Scuola inferiore maschile (classi II. e III.) nel capoluogo, cui va annesso l'annuo stipendio di L. 950.

2. Scuola inferiore femminile (classi II. e III.) nel capoluogo, cui va annesso l'annuo stipendio di L. 800.

3. Scuola mista nella frazione di Ariis, con lo stipendio di L. 900.

4. Scuola mista nella frazione di Flambruzzo, con lo stipendio di L. 900.

Gli stipendi sono pagabili in rate mensili postecipate.

Le domande in carta da bollo da cent. 60 dovranno essere corredate dai documenti di rito.

La nomina seguirà con le norme dettate dalla legge 19 febbraio 1903 N. 45.

Rivignano, 11 giugno 1905.

Il Sindaco
Cav. Giacomo Gori

Visto: Il R. Ispettore Scolastico
L. Venturini

Municipio di Trasaghis.

Avviso di concorso.
(Abitanti 4347).

A tutto il 25 luglio 1905 è aperto il concorso al posto di Medico condotto.

Stipendio L. 2754 netto da imposta di R. M. più L. 100 quale ufficiale sanitario e L. 0.25 per ogni vaccinazione.

Documenti di rito.

Trasaghis, 24 Giugno 1905.

Il Sindaco
L. Feragotti.

Gabinetto Dentistico
CESARE CRACCO
Direzione medico-chirurgica
Otturazione in porcellana, platino, oro - Denti artificiali irriconoscibili
Correzione dei difetti... e delle anomalie dentali.
Estrazione senza dolore.
(Scuola americana)
Udine - Via Gemona N. 26 - Udine
... - Garanzia dopo prove ...

Elezioni amministrative.

Il Mandamento di Udine. — Consigliere provinciale uscente, co. Agricola. Sarà riproposto, come candidato dei liberali conservatori e dei cattolici.

Mandamento di S. Daniele. Non è confermata la candidatura dell'avv. Jogna, ma anzi pare che resteranno in campo due soli candidati: il geometra sig. Arnaldo Corradini, presidente della Società per l'energia elettrica, presidente della Società telefonica, consigliere della Camera di Commercio e del Comune; e il sacerdote Edoardo Marcuzzi.

Cronaca Cittadina

Onoranze al prof. cav. Petri.
Seduta preparatoria.

Sono ormai trascorsi quasi 25 anni dacchè la R. Scuola Pratica di Agricoltura di Pozzuolo si apriva, ed incominciava ad accogliere i primi suoi allievi. E da 25 anni il benemerito prof. cav. Luigi Petri è fra noi a dirigere, tutti sanno quanto degnamente, le sorti di quell'istituto.

Il 10 maggio 1881 deve essere scritto a caratteri indelebili nella storia dell'Agricoltura Friulana, poichè da quell'epoca a centinaia gli allievi di quella scuola, disseminati in ogni regione d'Italia e dell'estero, e perfino nella lontana America, diffondone le buone norme e cognizioni di agricoltura razionale a pro' di sè stessi e del progresso agricolo generale.

In occasione di questa prossima ricorrenza fra molti licenziati di quella Scuola sorse l'iniziativa di festeggiare solennemente, in uno del 25.o dell'apertura, ed insegnamento a pozzuolo del beneamato loro maestro.

Ed oggi si riunirono qui ad Udine in una sala della Trattoria alla Terrazza una ventina di ex allievi onde scambiarsi le prime idee in proposito.

Dopo ponderata discussione venne ad unanimità approvata la seguente proposta del sig. Luchini L.:

Un gruppo di licenziati da scuola di Pozzuolo

considerando

che col giorno 10 maggio 1906 riccorre il 25.o anniversario dell'apertura della scuola stessa delibera

di solennizzare in tal giorno degnamente il 25.o anno di insegnamento a Pozzuolo del loro amatissimo e benemerito maestro e direttore prof. cav. uff. *Luigi Petri*, nominando una commissione con l'incarico di studiare e decidere per i festeggiamenti:

Nel caso che le Autorità locali intendessero da parte loro di solennizzare in altro giorno in 25.o anno del apertura della scuola esprime il desiderio che i festeggiamenti indetti dalla medesima coincidano con quelli proposti dal suo Comitato.

Si passò quindi alla nomina della Commissione la quale riuscì composta come segue: G. Mizzau, presidente, c. Michielini vice-presidente, E. Mizzau segretario; a membri i signori: Carnelutti Clemente, Casasola Vincenzo, Da Ponte Clito, Frontini Luigi, Lucchino Lucchini, Masut Giuseppe, Minutello Alberto Moretti Pio, Moretti Ernesto, Nazzi Tobia, Padoin Ernesto, Persello Marcello, Pez Mario, Veritti Angelo, questi residenti tutti in differenti zone della nostra provincia, e licenziati in varri periodi di vita della Scuola.

— **In onore del cav. Sandrini.** Ieri mattina al nostro Tribunale i colleghi della Magistratura, in unione al personale di Cancelleria, offrirono al cav. Sandrini le insegne di cavaliere di cui fu di recente insignito accompagnandole con un'elegante pergamena portante la seguente dedica:

«Al — dott. Enrico Sandrini — giudice — ora a riposo — Cav. della Corona d'Italia — Presidente onororio di Tribunale — il saluto cordiale affettuoso — dei Colleghi e dei funzionari di Cancelleria e Segreteria — di Udine — I — VII — MCMV.

Il Presidente Lupati rivolse al festeggiato affettuosissime parole, alle quali il cav. Sandrini rispose commosso, ringraziando.

* *

Ricevemmo stamane la seguente nobilissima lettera:

Pregiatissimo sig. direttore,

Non so come esprimerle la mia gratitudine per le benevoli parole con le quali ha voluto accompagnare la notizia del mio collocamento a riposo. Prendo commiato con dolore da questo onorando-nobilissimo Tribunale, cui ho avuto l'onore di appartenere per tanti anni, dall'illustre Foro udinese esempio di rettitudine e di dottrina, da questa gentile, ospitale Città, così generosa, così entusiasta del bene; e porto nel mio cuore perennemente impresse le tante dimostrazioni d'affetto, che sempre e specialmente in questi giorni mi vennero tributate!

Mi creda, sig. Direttore, con particolare stima ed osservanza

Obbligatissimo Devotissimo
Dott. Enrico Sandrini

— **Gite ciclistiche.** Audax Italiano. Sezione di Udine. La Marcia Ufficiale, Domenica 2 luglio. Udine-Palmanova-Codroipo-S. Daniele-Osoppo-Pontebba-Chiusaforte-Venzone-Tricesimo-Udine (km. 201.7 in ore 17.30).

Per le iscrizioni rivolgersi al segretario della sezione all'Albergo al Telegrafo. Partenza alle ore 2 dal Caffè Nave.

Notizie riassuntive di cronaca.

Progressi nelle comunicazioni. — Finalmente, fu assicurato il servizio di un vaporetto fra Palazzolo e Porto Lignano, pel quale tanto perorò l'egregio sig. G. B. Filaferro di Rivarotta.

Questo vaporetto sarà di gran comodo a tutti i bagnanti, poichè avrà l'approdo al ponte ferroviario sul fiume Stella. Il servizio comincerà, crediamo, con lunedì.

— Un altro progresso di viabilità si sta ora studiando: l'attuazione di un tram elettrico Udine-Tricesimo, con le condutture aeree, pel quale si farebbero corse con sei carrozzoni — in andata e tre in ritorno, continuamente in movimento.

Per il riposo dei farmacisti. — Con tutta probabilità da domenica prossima andrà in vigore il riposo festivo «per turno» tra i farmacisti della città. E' da parecchio tempo che l'associazione farmaceutica mira a tale intento nobilissimo, e speriamo che siano finalmente vinte le difficoltà che finora si opposero alla sua attuazione.

Il convegno della Società Alpina — si terrà quest'anno, in settembre, a Resia.

— **Teatro Vittorio Emanuele.** Iersera all'ultima rappresentazione della Compagnia Gorno Dall'Acqua accorse numerosissimo pubblico. *La gran Via*, eseguita sempre molto bene, ottenne, completo successo.

La brava signorina Ines Borizzi (in arte miss *Legnetti*) con le sue romanze e canzoni, cantate con elegante garbo di vera *chanteuse*, fu vivamente applaudita e regalata di olezzanti fiori.

La Compagnia Gorno-Dall'Acqua ha lasciato nei nostri bimbi vivo il desiderio di averla ancora, e presto, fra noi.

— **Teatro Minerva.** Il cinematografo *Ri - Ki - Ri*, con le sue proiezioni di tutta novità, incontrò pienamente il favore delle numerose persone intervenute alle singole rappresentazioni.

Piacquero, fra i molti soggetti, *Il romanzo d'amore*; e le comicissime *Confessione* e *Dieci mogli per un marito*.

Questa sera dalle ore 20 alle 23, le rappresentazioni si seguiranno di ora in ora.

Prezzi d'ingresso L. 0.30. Poltrona L. 0.50. Scanno L. 0.20.

— **I socialisti e la massoneria.** Mercoledì sera nei locali del Circolo Socialista ebbe luogo l'adunanza dei soci, per il referendum indetto dalla direzione del partito sulla contemporanea partecipazione dei socialisti alle loggie massoniche.

Con quaranta voti — uno astenuto — fu deliberato che nessun socialista possa appartenere alle loggie massoniche.

Al secondo quesito riguardante, nel caso di appartenenza, l'esclusione dal partito per indegnità morale, vi furono trentacinque voti favorevoli e quattro contrari.

Fu infine deliberato che il referendum si proroghi fino a domenica, affinchè i soci assenti possano esprimere il loro voto sulla questione.

— **Programma** dei pezzi di musica che la banda Cittadina eseguirà oggi 30 giugno dalle ore 20.30 alle 22 sotto la Loggia Municipale.

1 Marcia «Stagura»	Frosali
2. Valzer «Stile moderno»	Bucalossi
3. Danza Fantastica	Gerosa
4. Sinfonia «Nabucco»	Verdi
5. Fantasia «Edgar»	Puccini
6. Polka «Blondinella»	A. Bose

Nel mondo scolastico.

Ommissione. Nell'elenco delle alunne licenziate dalla classe III. complementare, mettemmo di riportare il nome della signorina Pia Fusari. Ripariamo quindi oggi, alla dimenticanza.

Promosse dalla II. alla III. normale: Antoniazzi Amalia, Dal Dan Maria, De Faccio Rosa, Donarduzzi Nelda, Falacca Ernesta, Gerussi Ardemia, Lunazzi Anna, Menis Angela, Michieli Chiara, Minisini Elisa, Pellegrini Doralice, Picotti Santina, Pignat Maria, Piatti Maria, Ronzoni Livia.

Mercato bozzoli.

Udine. Bozzoli: gialli ed incrociati gialli kg. l. 3.30, 3.35, 3.40.

Doppi kg. l. —.—.

Scarti kg. l. 1.41.

Maniago, 29. In questi giorni il mercato dei bozzoli è abbastanza animato. I prezzi variano dalle L. 3 alle 3,50 al kg. a seconda della qualità — sino ad oggi ne furono pesati qui circa 20 mila chilogrammi. Il raccolto si può calcolare a poco più dei due terzi dell'ordinario, sebbene i bachi sieno andati sempre bene, in compenso, il prodotto è ottimo.

Mercati del giorno.

Ciliege kg. cent. 15. 16, 17. 18, 19. 20, 22. 23, 25, 26, 30.

Uva crispina kg. cent. 25. 30.

Pesche kg. cent. 40. 60, 75.

Pere kg. cent. 56. Armellini kg. cent. 70.

Camera di commercio.

Corso medio di valori pubblici e cambi del giorno 28 giugno 1905

Cambi (chèques a vista)

Francia (oro)	99.87
Londra (sterline)	25.11
Germania (marchi)	122.64
Austria (corone)	104.48
Pietroburgo (rubli)	264.03
Rumania (lei)	98.35
Nuova York (dollari)	5.15
Turchia (lire turche)	22.72

— **Nozze d'argento.** Ieri un lietissimo avvenimento riempiva di esultanza la famiglia di un bravo e stimato operaio. Il signor Pietro Cudugnello festeggiava, con commovente e affettuosa solennità, le nozze d'argento colla sua signora Italia Canciani.

Moltissimi gli auguri e i doni che dai parenti ed amici furono presentati nella fausta ricorrenza. Al pranzo di nozze offerto dagli sposi presero parte moltissimi fra parenti ed amici, e da tutti partiva ad ogni istante una parola d'augurio alla coppia felice, che commossa, tra lagrime di gioia, rendeva a tutto grazie, rievocando nel pensiero la prima loro festa d'amore, esultando poi di questa dopo venticinque anni che era festa d'amore e di pace, forse più bella della prima perchè allietata dal sorriso dei figli amati.

Brindò agli sposi e alla famiglia il sig. Arturo Valzacchi, augurando che essi possano fra eguale letizia e sempre fra l'amorosa tenerezza dei figliuoli festeggiare anche le nozze d'oro.

L'augurio fu ripetuto da cento voci presenti, e ad esso senza dubbio faranno eco le voci di quanti conoscono il sig. Cudugnello e la sua famiglia.

— **Le prime lauree.** In Padova, si è laureato splendidamente in belle lettere l'egregio giovane nostro concittadino Fausto Tremonti.

Congratulazioni ed auguri.

La Banca Cooperativa Udinese avverte che ha trasportato gli uffici nella propria sede invia Cavour N. 24 (ex Palazzo Mangilli).

Ricorso respinto.

La Corte di Cassazione di Roma, ha respinto il ricorso prodotto da Zamaro e Zorzenon, condannati a 30 anni di reclusione e 10 di sorveglianza speciale ciascuno dalla nostra corte d'assise per il crimine di omicidio.

La pena, resta così confermata.

ULTIMA ORA.

I tragici ammutinamenti dei marinai russi.

Nel Baltico, a Libau.

PIETROBURGO, 30. I marinai della flotta del Baltico ribellatisi a Libau, saccheggiarono la caserme e i depositi militari, spararono fucilate contro le finestre delle case di ufficiali. Si fece venire un reggimento di artiglieria, cosacchi un reggimento di fanteria, da varie parti, per ristabilire l'ordine. Un combattimento avrebbe avuto luogo nel porto. Vi sarebbero due morti. Mancano particolari.

Nel mar Nero.

LONDRA, 30. — Si telegrafa da Odessa, in data di ieri: Il popolo devastò in modo spaventoso il porto, distruggendo tutti i magazzini: furono incendiati 4 o 5 piroscafi russi; rimasero uccise circa 300 persone, fra cui anche parecchi cosacchi.

Il fuoco va rapidamente estendendosi dai magazzini agli uffici del porto e tutta la città bassa: verso il molo, è un immenso mare di fiamme. L'opera dei pompieri è assolutamente insufficente. Le vittime dello spaventevole incendio non si contano più, e le fiamme continuano la loro opera distruggitrice senza che nulla le possa arrestare. E' uno spettacolo orribile racappricciante.

LONDRA, 30. I giornali pubblicano il seguente dispaccio da Odessa:

I consoli esteri hanno reclamato navi da guerra per la protezione propria e dei rispettivi rappresentanti. Gli incendi e un vivo fuoco di fucileria compirono insieme l'opera di distruzione.

Le vie sono cosparse di cadaveri e di feriti. Le banchine del porto sono altrettanti braccieri acciecanti.

In tutti i quartieri vi fu effusione di sangue. Il fuoco di fuciieria continua ovunque.

Gli edifici dell'amministrazione del porto, i depositi della compagnia nella Casciam, tutti i magazzini di altre compagnie russe furono saccheggiati; furono saccheggiati approvigionamenti sbarcati dalle navi estere incendiate. I rivoltosi impediscono a viva forza ogni tentativo di spegnimento.

ODESSA, 30. I magazzini appartenenti alla Società Paurussa, che trovavansi sul posto, furono incendiati.

Gli edifici dell'amministrazione del posto e parecchie altre case furono distrutte mediante il fuoco.

Grandi quantità di merci scaricate sono in fiamme.

Molte navi lasciarono il porto in gran fretta.

Ai pompieri è impedito di combattere il fuoco.

Il cadavere del marinaio ucciso bordo del Cniaz Potenchine fu riportato dei marinai a bordo della nave.

Undici ufficiali che non furono uccisi dai marinai detta corazzata Potenchine furono sbarcati. Un distaccamento marinai guidato dal cappellano della nave recossi dal Governatore militare, domandandogli il permesso di seppellire il cadavere del marinaio.

Assicurasi che l'equipaggio del trasporto *Veca* arrivato da Nicolaieff si è riunito ai marinai della *Potemchine*, ai quali consegnò prigionieri il capitano e gli ufficiali della propria nave.

La truppa spara sulla folla, che fugge in preda al terrore. Il numero delle vittime è grande.

Assicurasi che i consoli esteri pregarono i rispettivi governi di inviare a Odessa navi da guerra. Fu proclamato lo stato d'assedio. Domani non si pubblicheranno i giornali.

Il seppellimento della vittima

ODESSA 30. — La stazione ferroviaria centrale fu incendiata.

Molti feriti furono trasportati agli Ospedali. Il cadavere del marinaio ucciso a bordo della corazzata *Potemchine* fu inumato iersera nel cimitero militare.

Migliaia di persone seguirono il feretro che mosse dal porto portato da otto marinai. Nessun disordine. Non si videro nè truppe nè agenti di polizia.

Una bomba fu fatta esplodere iersera in una casa: vi sono parecchi feriti.

LONDRA 30. — Il Daili telegrafa ricevere da Odessa, ore 11.30 di iersera: La corazzata Potemchine bombarda la città.

PIETROBURGO 30. — L'ammiraglio Cruger, con quattro navi da guerra, arriverà da Sebastopoli ad Odessa, e intimerà ai marinai del *Potemchine* di capitolare: altrimenti affonderà la corazzata medesima con tutto l'equipaggio.

PIETROBURGO 30. L'incrociatore Saratow della flotta volontaria Russa, sarebbe stato incendiato nel porto di Odessa.

Anche a Sebastopoli ?

LONDRA, 30. — I giornali hanno da Odessa: Corre voce che sia scoppiata la ribellione in quattro navi da guerra a Sebastopoli.

In Polonia

LODZ 30. — Le truppe e gli agenti di polizia arrestarono 243 israeliti e 30 cristiani come membri de' Società segrete, 200 altre persone per sospetto di avere partecipato alla destinzione dei depositi rinvenuti di acquavite e alla erezione di barricate.

I viaggiatori che arrivano a Lodz devono esibire i passaporti ai gendarmi alla stazione Molti sono perquisiti. Le officine lavorano notte e giorno in seguito a grande quantità di ordinazioni.

Attendesi per la settimana prossima l'ordinanza relativa alla mobilizzazione dei riservisti a Lodz e nei dintorni.

Luigi Montico, gerente responsabile.

Servizio cavalli per Grado.

Il ben noto noleggiatore di cavalli signor Giuseppe Colautti, ha attivato un servizio regolare di cavalli per Aquileja in coincidenza con le partenze dei vaporetti per Grado. Le partenze regolari seguiranno **ogni mercoledì, venerdì e domenica** alle ore **quattro della mattina**; luogo di ritrovo il *Caffè della Nave* in Udine. Ma il Colautti che possiede grande copia di ruotabili d'ogni sorta, e di cavalli, si mette a disposizione dei gitanti anche negli altri giorni della settimana e in qualunque ora.

Partendo alle quattro della mattina, si arriva ad Aquileja in tempo per partire alle otto, col vaporetto.

Recapito al Caffè della Nave.

Ringraziamento.

Il figlio Azzo, le figlie Alice, Argia ed Agape Buzzi profondamente commossi ringraziano dal più profondo dell'animo i parenti, gli amici ed i conoscenti che cercarono con atti gentili o pietosi di rendere meno straziante il loro dolore e che vollero con la loro presenza, con l'invio di corone, onorare la memoria del loro amatissimo padre.

Un grazie pure al corrispondente del *Gazzettino* per le nobili e delicate espressioni in memoria del caro estinto.

Pontebba, 29 giugno.

La moglie e famiglia del fu Luigi Tulissi ringraziano tutti coloro che in qualsiasi modo vollero rendere l'ultimo tributo d'affetto al loro caro estinto.

Si fanno dovere poi di rendere uno speciale ringraziamento al Sig. Fratelli Nodari che accompagnarono la salma, mandando pure una corona e non mancarono a voler partecipare alla disgrazia dando loro appoggio col loro buon cuore. Di ciò, serberanno eterna riconoscenza.

Vendesi od affittasi in Tomba di Meretto: locale ad uso osteria con unito negozio commestibili e articoli diversi casa fondata nel 1795.

Per informazioni, rivolgersi alla *Patria del Friuli* o direttamente in Tomba di Meretto al sig. A. G. Critofori.

Affittasi la grandiosa fornace in Azzano di Ipplis.

Chi intendesse di assumerla in affitto può sino al 5 luglio p. v. rivolgersi al rappresentante signor Adolfo De Polo — Piazza XX settembre — Udine.

Bambinaia francese, o che parli bene il francese, ricercasi da famiglia con due bambini.

Offerte all'amministrazione del Giornale.

In Palmanova Casa da vendere in ottimo stato: a tre piani, prospiciente il Borgo Cividale e Via Renier: con corte, orto, stalla, fienile, cantina, liscivaia, tettoia, pozzo.

Per trattative rivolgersi in Palmanova, Via Renier N. 4

Grande concorrenza nel commercio dei capelli umani, tra Cividale e Risano (Udine).

In Risano si accettano offerte di merce a prezzi superiori a qualsiasi offerente Commercio esteso. Si compera qualsiasi quantitativo, da pochi grammi sino a quintali. Pagamenti pronta cassa.

Rivolgersi alla Ditta Di Lenardo Risano (Udine).

D'affittare due stanze pianoterra per uso studio o negozio, in Via Prefettura, per trattative rivolgersi al nostro *Ufficio annunzi*.

Entro il prossimo luglio è da affittarsi in Tolmezzo il Caffè Manzoni sito in Piazza Maggiore ed ammobigliato. Offerte al Municipio.

Affittasi pel 15 luglio p. v. fuori Porta Venezia, case Moretti, i locali ad uso Studio e Magazzini ora occupati dalla Distilleria Agricola Friulana Canciani e Cremese che per tale epoca si trasporterà nel proprio nuovo Stabilimento in Viale del Ledra. Rivolgersi allo studio della Ditta Luigi Moretti.

Cesare dott. Giulio Malattie interne e specialmente malattie di petto. Visite tutti i giorni, meno la domenica, dalle ore 13 1/2 alle 14 1/2 Piazza XX Settembre n. 7.

Prof. E. CHIARUTTINI specialista per Malattie interne e Nervose Consultazioni dalle ore 13 alle 14 Piazza Mercatonuovo n. 4.

Dentista Estrazione denti senza dolore — Denti artificiali ultimo sistema

RAFFAELLI Chirurgo Dentista della Scuola di VIENNA Piazza S. Giacomo, 3

Dott. Giuseppe Sigurini Cura della nevrastenia e dei disturbi nervosi dell'apparecchio digerente (inappetenza, dolori di stomaco, stitichezza ecc.) — Consultazioni in casa tutti i giorni dalle 11 alle 14. Via Paolo Sarpi 7. Udine

Malattie dello stomaco e vie digerenti D.r SELMI - Sacile Ambulatorio chirurgico e consultazioni tutti i giorni, meno il mercoledì, dalle ore 8 alle 10. Cure prevalentemente chirurgiche.

Pietro Pittoritto e C. SUBURBIO GEMONA, N. 10, UDINE
Grande Deposito di Scaiola di Moggio e Villa Santina
A PREZZI MODICISSIMI
Ricco Deposito FRUTTA SECCHE d'ogni qualità
Prezzi d'assoluta convenienza

L. Cuoghi UDINE - Via della Posta, 10 - UDINE
Unico grande deposito Pianoforti

ORGANI - ARMONIUMS - PIANI MELODICI
Noli da L. 2.50 a 10
Rappresentanza e deposito **Biciclette e Motociclette** della grande fabbrica italiana Stucchi e C. già Prinetti e Stucchi.

ABANO Prov. di Padova — Staz. Ferr.
Stabil. Hôtel "OROLOGIO"
Stabil. Hôtel "TODESCHINI"
1 Giugno - 15 Settembre
Celebri Fangature per la cura del Reumatismo articolare e muscolare - Artrite Gottosa Sciatica - Postumi di fratture - lussazioni, ecc. - Bagni termali a vapore - idroelettrici - Massaggio - Ginnastica medica - Tremoloterapia - Cura interna dell'acqua di Montirone.
Pensioni - Tariffe a richiesta
Direttore medico e consulente PROF. COMM. A. DE GIOVANNI Senatore del Regno
VILLA ADELE vicinissima allo Stabilimento Hotel Orologio riccamente ammobigliata da affittarsi anche a periodi.

Ferro - China-Bisleri
L'uso di questo liquore è ormai diventato una necessità pei nervosi, gli anemici, i deboli di stomaco.

L'Eg. Dott. G. B. SANGIORGI di Palermo scrive: «Il FERRO-CHINA-BISLERI è un tonico eccellente per «i deboli di stomaco ed efficacissimo «ricostituente dell'organismo affetto «da nevrosi». 15

Acqua di Nocera Umbra (Sorgente Angelica)
Raccomandata da centinaia di attestati medici come la migliore fra le acque da tavola.
F. BISLERI e C. - Milano.

Ostetrica eminenziata della R. Università di Padova - Perfezionata nel R. I. O. Ginecologico di Firenze Diplomata in massaggio con unanimità e lode — **Amelia Nodari** Ostetrica Comunale condotta del IV riparto — SERVIZIO DI MASSAGGIO e visite a domicilio — Dà consultazioni dalle ore 13 alle 15 di ogni giorno - Via Giovanni d'Udine N. 18 — Udine.

Stabilimento Fotografico GEMONA **G. Di Piazza**
Ritratti diretti eseguiti in terrazza sino alla grandezza 30 per 40.
Ingrandimenti al platino ritoccati artisticamente in varie dimensioni sino alla grandezza di metri 2.
Tiene un forte deposito di oggetti inerenti alla fotografia.
Dietro richiesta si reca in qualunque luogo

Gas Acetilene
Impianti completi per illuminazione — Apparecchi portatili autogeneratori per qualsiasi uso — Cucine Brevettate garantite — Accessori d'ogni genere.
Carburo di Calcio di prima qualità
Ing. L. TROUBETZKOY MILANO, via M. Pagano, 43
Catalogo dettagliato gratis

Non adoperate più tinture dannose — Ricorrete all'insuperabile Tintura Istantanea
R. Staz. speriment. agraria di Udine
I campioni della Tintura presentati dal sig. Lodovico Re, bottiglie 2, N. 1 liquido rincoloo, N. 2 liquido colorato in bruno; non contengono nè nitrato e altri sali di argento o di piombo, di mercurio, di rame, di cadmio, nè altre sostanze minerali nocive. Il Direttore
13 gennaio 1901 *Prof. Nallino*
Unico deposito per Udine presso il parrucchiere LODOVICO RE - Via Daniele Manin.
La Tintura fu premiata all'Esposizione Campionaria di Roma con Medaglia d'oro.

Robb Costanzi
È l'unico che purifica meravigliosamente il sangue, guarendo infallibilmente e radicalmente l'infezione sifilitica, sia o no ereditaria. Domandate sempre alle accreditate farmacie i medicinali Costanzi; se ivere all'inventore A. Costanzi, Via Mergellina. 4 Napoli.

Le inserzioni dall'estero, si ricevono esclusivamente, per il nostro Giornale, presso l'ufficio principale di pubblicità A. Manzoni e C. MILANO Via San Paolo, 11 — ROMA Via di Pietra 91 — GENOVA Piazza Fontane Marose 27 — FIRENZE Via della Vigna Vecchia 7 — BRESCIA Via Spaderie 14 — BOLOGNA Via Rizzoli 34 — VERONA Via Cappello 12 — PARIGI Rue Perdonnet. **Le inserzioni**

BANCA COMMERCIALE ITALIANA

Società Anonima — Capitale Sociale L. 80,000,000, interamente versato

Fondo di Riserva Ordinario L. 16,000,000 — Fondo di Riserva Straordinario L. 879.034.89

Sede Centrale: MILANO

ALESSANDRIA-BARI-BERGAMO-BIELLA-BOLOGNA-BRESCIA-BUSTOARSIZIO-CARRARA-CATANIA-FIRENZE-GENOVA-LIVORNO LUCCA-MESSINA-NAPOLI-PADOVA-PALERMO-PARMA-PISA-ROMA-SALUZZO-SAVONA-TORINO-UDINE-VENEZIA-VICENZA

UDINE

Sono esigibili presso le sue Casse dalle ore 9 alle 16 le seguenti Cedole e Titoli estratti

LUGLIO 1905

AZIONI

Banca Commerciale Italiana 1ª 4ª e 5ª Serie	dal	30 Marzo	1905	Cedola	10	L.	40.—
» » » 2ª »	»	30 Marzo	1905	»	7	»	200.—
» » » 3ª »	»	30 Marzo	1905	»	6	»	200.—
» Canellese	»	1 Aprile	1905	»	1	»	2.50
» Tirrena-Livorno	»	1 Aprile	1905	»	2	»	3.75
Banco de Italia y Rio de la Plata Buenos Ayres	»	9 Marzo	1905	5ª Div.º defin.º		»	17 5875 oro
» Italiano di Gestioni e Liquidazioni	»	5 Aprile	1905	Cedola	10	»	5.—
Banque Internationale de Bruxelles Serie A	»	20 Aprile	1905	»	6	Fr.	20.— C. Belgio
Soc. Ital. Strade Ferr. del Mediterraneo	»	1 Luglio	1905	»	39	L.	7.50
» » » (Cartelle di Godimento)	»	1 Gennaio	1905	Talon	6	»	1.—
» » della Sicilia	»	28 Giugno	1905	Cedola	38	»	12.—
» » » (Cartelle di Godimento)	»	28 Dicembre	1904	»	5	»	7.—
» » Second. della Sardegna	»	5 Aprile	1905	»	34	»	7.25
» » » » (Cartelle di Godim.)	»	5 Aprile	1905	»	16	»	1.—
Soc. Ferr. Sicula Occident. (Palermo-Marsala-Trapani)	»	10 Aprile	1905	»	48	»	11.—
» Anonima Ferrovie Nord Milano (di preferenza)	»	1 Febbraio	1905	»	23	»	10.—
» » » (ordinarie)	»	1 Maggio	1905	»	12	»	17.—
» Anon. Ferr. Mantova-Modena	»	1 Aprile	1905	»	17	»	38.—
» Anon. Strada Ferr. da Torre Berretti al Gravellone	»	1 Aprile	1905	»	44	»	19.—
» » » Alessandria ad Acqui	»	1 Aprile	1905	»	77	»	45.—
» » » » » Cart. di God.	»	1 Aprile	1905	Div.º 1904		»	20.—
» » Ferr. dell'Alta Valt.na Linea Sondrio-Tirano 1 Emis	»	15 Aprile	1904	Cedola	7-8	»	6.25
» » » » » » » 2 »	»	15 Aprile	1904	»	8	»	3.65
» Anonima di Ferrovie e Tramwie dell'Emilia	»	15 Aprile	1905	»	13	»	6.—
» Torinese di Tramways e Ferrovie Economiche	»	1 Aprile	1905	»	6	»	14.—
» Veneta per costruz. ed Eserc. di Ferr. Second. Ital.	»	3 Aprile	1905	»	8	»	5.—
Compagnia Reale Ferr. Sarde (ordinarie e preferenz.)	»	1 Luglio	1905	»	64	»	10.—
Società Ferroviarie Secondarie Romane	»	8 Aprile	1905	»	41-42	»	2.15
Società Romana Tramways Omnibus	»	15 Aprile	1905	»	10	»	13.—
Navigazione Generale Italiana	»	30 Giugno	1905	»	45	»	10.—
«La Veloce» Navigazione Italiana a Vapore	»	31 Marzo	1905	»	2	»	12.50
Soc. Gener. Italiana Edison di Elettricità	»	10 Aprile	1905	»	8	»	23.—
Società Casalese di Elettricità	»	15 Aprile	1904	»	4	»	6.50
» Officine Elettriche Genovesi	»	29 Maggio	1905	»	1	»	23.75
» dei Telefoni e Applicazioni Elettriche (preferenz.)	»	1 Giugno	1905	»	10	»	6.—
» » » » (ordinarie)	»	1 Giugno	1905	»	22	»	4.—
» Telefonica per l'Alta Italia	»	15 Aprile	1905	»	8	»	8.50
» » » » (Cartelle di Godimento)	»	15 Aprile	1905	Div.º 1904		»	1.—
» Anglo-Rom. p. l'illum. di Roma col gas ed alt. sistemi	»	15 Aprile	1905	Cedola	66	»	53.—
» Ital. per il Carburo di Calcio, Acetilene ed altri Gaz	»	3 Aprile	1905	»	8	»	70.—
» Nazionale per Gazometri ed Acquedotti	»	31 Marzo	1905	»	24	»	45.—
» Esercizio Bacini - Genova	»	11 Aprile	1904	»	14	»	50.—
» Officine e Cantieri Liguri Anconitani	»	10 Maggio	1902	Div.º 1901		»	30.—
» Ligure Lombarda per la Raffinazione degli Zuccheri	»	8 Giugno	1905	Cedola	21	»	20.—
» Italiana per l'industria degli Zuccheri	»	10 Maggio	1905	»	7	»	10.—
» Valsacco per la fabbricazione dello Zucchero	»	20 Aprile	1900	»	1	»	12.—
» Lig. Ravennate per la fabbr. Zucch. di Barbabietole	»	3 Giugno	1903	»	3	»	14.—
Soc. Suisse pour l'Ind. du Sucre (Fabrique de Massa Lomb.)	»	1 Dicembre	1904	»	3	»	16.—
» Generale per lo Zucchero Indigeno	»	16 Giugno	1905	»	5	»	18.—
Lanificio di Gavardo	»	1 Aprile	1905	»	15	»	10.—
Cotonificio della Valle Seriana	dal 1 al	31 Luglio	1905	»	33	»	7.50
» Veneziano	»	1 Aprile	1905	»	8	»	12.50
» Ligure Toscano	»	15 Aprile	1905	»	10	»	12.50
» Bergamasco	»	29 Marzo	1905	»	16	»	15.—
» Luigi Candiani - Busto Arsizio	»	1 Aprile	1904	»	2-3-4	»	8.—
» Val d'Olona Ogna Candiani in Marnate	»	1 Aprile	1905	»	2	»	10.—
» di Cornigliano Ligure	»	1 Ottobre	1904	»	8	»	60.—
Manifattura Rossari e Varzi	»	15 Ottobre	1904	»	4	»	20.—
» Festi Rasini	»	15 Aprile	1905	»	5	»	12.50
» » » (Dividendo 1904 su 4/10)	»	15 Aprile	1905	»	5	»	5.—
» Crini e Bottelli	»	15 Aprile	1905	»	3	»	12 50
Manifattura di Lane in Borgosesia	»	1 Luglio	1905	»	64	»	5.—
Industrie Riunite di Filati Tosi e Albini	»	1 Aprile	1904	»	2	»	15.—
Soc. Italiana per l'industria dei Tessuti Stampati	»	15 Aprile	1905	»	5	»	16.—
» Anon. Industriale Scerno Gismondi e C.	»	1 Aprile	1905	Div.º 1904		»	60.—
» » Fornaci alle Sieci	»	1 Aprile	1905	»	8	»	6.—
» » Fabbriche Riunite di Fiammiferi - Comuni	»	5 Aprile	1905	»	2	»	4.50
» » » » - Privilegiate	»	5 Aprile	1905	»	2	»	5.50
» » Fabbrica Torinese Colla e Concimi	»	1 Aprile	1904	»	38	»	4.50
» » » » » » privilegiate)	»	1 Aprile	1905	»	40	»	6.—
» Italiana dei Cementi e delle Calci Idrauliche	»	1 Maggio	1905	»	17	»	26.—
» Agricola Ligure	»	2 Febbraio	1903	»	2	»	8.—
» Ceramica Richard-Ginori	»	15 Ottobre	1904	»	7	»	17.50
» Molini dell'Alta Italia	»	28 Settembre	1904	»	5	»	30.—
» di Macinazione	»	3 Marzo	1905	»	15	»	15.—
» per la Bonifica dei Terreni Ferraresi	»	5 Luglio	1905	»	9	»	6.25
» Gen. Immob. di Lavori di utilità Pubb. ed Agric.	»	1 Aprile	1905	Cedola	6	»	12 50
» per l'Esportazione e l'Industria Italo-Americana	»	20 Ottobre	1904	»	5	»	20.—
» Ital. per l'utilizz. delle forze idrauliche nel Veneto	»	1 Luglio	1904	pror. 4 0/0			sul vers.
Cartiera Italiana	dal 1 al	31 Luglio	1905	Cedola	60	»	30.—
» » (Cartelle di Godimento)	»	1 Luglio	1905	»	60	»	30.—
Acquedotto De Ferrari Galliera	»	1 Luglio	1905	»	15	»	6.25
Società Fondiaria Milanese	»	1 Aprile	1905	»	10	»	7.—
» » » Cartelle di Fondaz. non riscattate	»	1 Aprile	1905	»	—	»	0.22
Soc. Metalurgica Italiana	»	10 Aprile	1905	»	10	»	7.50
» Italiana Metallurgica Franchi-Griffin - Brescia	»	15 Novembre	1904	»	1	»	17 50
» La Magona d'Italia	»	1 Aprile	1905	»	5	»	18.—
» Alti Forni Fonderie ed Acciajerie di Terni	»	6 Marzo	1905	»	13	»	90.—
» Miniere Solfuree Trezza Albani Romagna	»	1 Gennaio	1905	»	1	»	7.—
«Elba» Società di Miniere e Alti Forni	»	3 Aprile	1903	»	4	»	16.—
Soc. Nazionale Officine di Savigliano	»	3 Aprile	1905	»	46-47	»	55.—
» Siderurgica di Savona	»	1 Ottobre	1904	»	4	»	14.—
» Officine Meccaniche M. Ansaldi e C.	»	15 Dicembre	1904	»	1	»	8.—
» Anon. Silos di Genova	»	15 Ottobre	1904	Cedola	2	»	12.50
Fonderia Milanese di Acciajo	»	1 Ottobre	1904	»	5	»	40.—
Societa Italiana E. Breda per Costruzioni Meccaniche	»	1 Aprile	1905	»	5	»	15.—
» » Langen e Wolf (fabbr. di Mot. a Gaz *Otto*)	»	1 Nov.	1904	Div.º 1903-904		»	30.—
Società Costruzioni A. Brambilla	»	10 Giugno	1905	Cedola	1	»	6.—
La Fondiaria - Incendio. dal 10 Maggio	al	30 Settembre	1905	Cedola	16	»	7.—
» - Vita dal 10 Maggio	al	30 Settembre	1905	»	24	»	7.—
Soc. Anonima Ital. di Assicuraz. contro gli Infortuni	dal	31 Marzo	1905	Div.º 1904		»	20.—
The Anglo-Sicilian Sulphur Company Ld. 10 Ott. 1904 saldo Dividendo 1903-1904		Den.i 7 1/5 + Den.i 2/3 meno Income Tax					
Ditta Nebiolo e C. (1ª Emissione)	dal	1 Luglio	1905	Cedola	11	»	7.—
Semoliera Italiana (1ª Emissione)	»	5 Settem.	1904	Div.º 1903-904		»	16.—
» » (2ª »)	»	5 Settembre	1904	»	»	»	6.85
Unione Ital. fra Consum. e Fabb. di Concimi e Prod. Chimici	»	5 Novembre	1904	Cedola	1	»	12.50
La Compagnia Rotografica	»	15 Ottobre	1904	»	1	»	12.50
Società Commissionaria d'Esportazione	»	1 Febbraio	1905	»	2-3-4	»	25.—
» Ital. di Fond. in Ghisa e Cost. Mecc. già F.lli Balleydier	»	1 Febbraio	1905	»	1	»	8.—

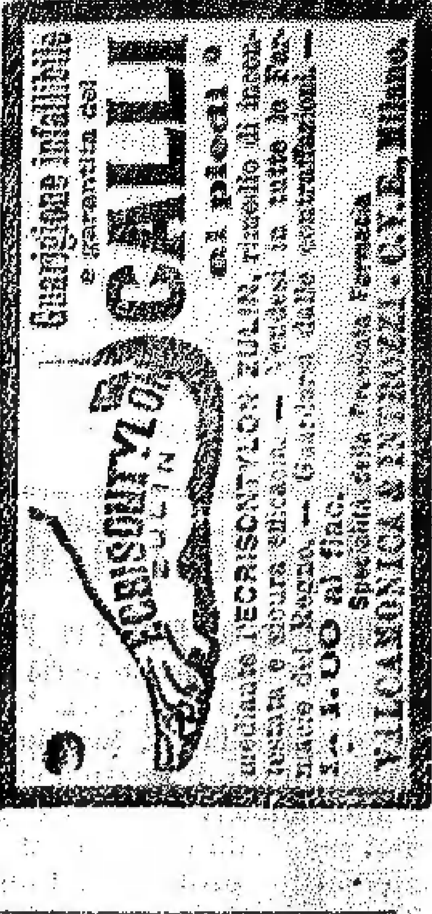
OBBLIGAZIONI

Soc. Ital. Strade Ferr. del Mediterr. 4 0/0	dal	1 Luglio	1905	Cedola	30	L.	10.—
» » della Sicilia 4 0/0 (emissione 1889)	»	1 Aprile	1905	,,	32	,,	10.— oro
» » » 4 0/0 (emiss. 1891-92-93-95)	»	1 Luglio	1905	C. 29-27-25-21		,,	10.— oro
» » Second. Sardeg. (Serie 1ª 2ª 3ª 4ª 5ª)	»	1 Luglio	1905	» 34-32-26-24-22		,,	10.—
Soc. Ferr. Sic. Occid. Palermo-Mars.-Trapani (1ª Emiss.)	»	1 Aprile	1905	Cedola	52	,,	6.99 oro
» » » » » » (2ª »)	»	1 Giugno	1905	,,	51	,,	6.99
» » » » » » (4ª »)	»	1 Febbraio	1905	,,	19	,,	10.—
» Anon. delle Ferrovie Nord-Milano Serie 3ª 4 1/2 0/0	»	1 Luglio	1905	,,	34	,,	11.25
» » » » 4 0/0	»	1 Luglio	1905	,,	20	,,	10.27
» » Ferr. Mantova-Modena (1ª 2ª Emiss.)	»	1 Luglio	1905	,,	6-57	,,	10.27
Compag. delle Strade Fer. del Sud dell'Aust. e Lomb.-Veneto 3 0/0 vecchie	»	1 Luglio	1905	,,		Fr.	6.50 al cambio
» » » » » » 3 0/0 nuove S e X	»	1 Aprile	1905	,,		,,	6.50 ,,
» » » » » » 4 0/0 Serie W.	»	1 Maggio	1905	,,		,,	10.— ,,
Soc. Anon. Ferr. dell'Alta Valtel.ª (Linea Sond.-Tir. 1ª Em.)	»	1 Aprile	1905	,,	8	L.	5.62
» » » » » (» » 2ª »)	»	1 Aprile	1905	,,	8	,,	5.62
» Veneta per Costruz. ed Eserc. di Ferr. Second. Ital.	»	1 Luglio	1904	,,	28	,,	12.50
Compagnia Reale delle Ferrovie Sarde Serie *A*	»	1 Aprile	1905	,,	68	,,	5.73
» » » » » *B*	»	1 Luglio	1905	,,	63	,,	5.73
Soc. Torinese di Tramways e Ferr. Economiche 4 1/2 0/0	»	1 Luglio	1905	,,	11	,,	11.25
» Romana Tramways Omnibus	»	1 Luglio	1905	,,	7	,,	5.—
Unione Italiana Tramways Elettrici di Genova 4 1/2 0/0	»	1 Luglio	1905	,,	2	,,	11.25
Soc. Telefonica per l'Alta Italia	»	1 Aprile	1905	,,	12	,,	5.—
» Anglo-Rom.p.l'Illum.di Roma col Gaz ed alt. sist. 4 0/0	»	1 Luglio	1905	,,	4	,,	10.—
» » » » » » 4 1/2 0/0	»	1 Luglio	1905	,,	12	,,	11.25
» per la Bonifica dei Terreni Ferraresi	»	1 Luglio	1905	,,	110	,,	5.—
» Gen. Immob. di Lavori di Utilità Pubb. e Agric. 4 0/0	»	1 Luglio	1905	,,	13	,,	5.— oro
» Editrice dell'Annuario Generale d'Italia	»	31 Dicemb.	1900	,,	14	,,	9.—
» degli Alti Forni Fond. e Acciaierie di Terni 4 1/2 0/0	»	1 Ottobre	1901	,,	29	,,	11.25
» » » » » Ipotec. 4 0/0	»	1 Luglio	1905	,,	2	,,	10.—
» Nazionale delle Officine di Savigliano	»	1 Maggio	1905	,,	31	,,	11.25
» Italiana per l'utilizzaz. delle Forze Idraul. del Veneto	»	1 Luglio	1905	,,	3	,,	10.—
» Officine Elettriche Genovesi	»	1 Luglio	1905	,,	3	,,	11.25
» Toscana per Imprese Elettriche 4 1/2 0/0	»	1 Luglio	1905	,,	4	,,	11.25
» Napoletana per Imprese Elettriche 4 1/2 0/0	»	1 Luglio	1905	,,	4	,,	11.25
» Miniere Solfuree Trezza Romagna	»	1 Luglio	1905	,,	5	,,	11.25 oro
Acquedotto De Ferrari Galliera	»	1 Luglio	1905	,,	20	,,	11.25
Consor. di Esec. della Bon. dell'Agro Mantov.-Reggiano	»	1 Luglio	1905	,,	10	,,	10.—
Prestito della Provincia di Alessandria	»	1 Luglio	1905	,,	43	,,	8.50
Prestito della Città di Torino 4 0/0 1892	»	1 Aprile	1905	,,	23	,,	10.—
Prestito della Città di Vieste	»	1 Giugno	1905	,,	41	,,	11.25
Debito Pubb. Ottomano Conver. Unificato 1903 dal 14 Marzo	al	13 Agosto	1905	,,	3	,,	10.— oro
Manifattura di Lane in Borgosesia	dal	1 Aprile	1905	,,	2	,,	10.—
Caisse d'Epargne Générale Hongroise - Budapest	»	1 Febbraio	1905	,,	3	Kr.	4.—

RIMBORSI

Azioni	Strade Ferrate del Mediterraneo	L.	500.—
»	» » della Sicilia	,,	500.—
»	» » Secondarie della Sardegna	,,	250.—
»	Società Anon. per la Strada Ferr. da Torre Berretti al Gravellone	,,	420.—
»	» » » » » » Alessandria ad Acqui	,,	500.—
»	» » » » » » Alessandria ad Acqui Reparto provento transazione col R. Governo	,,	125.—
»	Soc. Ital. Cementi e Calci Idraul. Rimb. del 1º e 2º dec. Capit. ogni decimo	,,	25.—
»	Compagnia Reale delle Ferrovie Sarde ordinarie e preferenza	,,	300.—
»	Molini Alta Italia	,,	150.—
Obblig.	Soc. Ital. Strade Ferrate del Mediterraneo 4 0/0	,,	500.—
»	» » » della Sicilia 4 0/0 (Emissione 1889-91-92-93-95)	,,	500.— oro
»	» Ferr. Sicula Occidentale (Palermo-Marsala-Trapani 1ª e 2ª Emiss.)	,,	300.—
»	» » » » » » 4ª »	,,	500.—
»	» per le Strade Ferrate Secondarie della Sardegna	,,	500.—
»	Soc. Anon. delle Ferrovie Nord-Milano (Serie 3ª	,,	500.—
»	» per la Ferrovia Mantova-Modena (1ª e 2ª Emissione	,,	500.—
»	Compagnia delle Strade Ferr. del Sud dell'Austria e Lombardo-Veneto	Fr.	500.— al cambio
»	Compagnia Reale delle Ferrovie Sarde (Serie *A* e *B*)		500.
»	Società Miniere Solfuree Trezza Romagna	,,	500.— oro
»	Società Veneta per Costruzioni ed Esercizio di Ferrovie Secondarie Italiane	,,	500.—
»	» Torinese di Tramways e Ferrovie Economiche	,,	500.—
»	» Telefonica per l'Alta Italia	,,	250.—
»	Acquedotto De Ferrari Galliera	,,	500.—
»	Consorzio di Esecuzione della Bonifica dell'Agro Mantovano-Reggiano	,,	500.—
»	Prestito della Provincia di Alessandria	,,	500.—
»	» » Città di Torino	,,	500.—
»	» » » di Vieste	,,	500.—
»	Società Nazionale Officine di Savigliano	,,	510.—
»	Caisse d'Epargne Générale Hongroise - Budapest	Kr.	200.—

Luglio, 1905



RACCOMANDASI:
L'Ecrisontylon Zulin, Rimedio infallibile per la completa guarigione dei CALLI AI PIEDI. A base di Ac. Salicylic Thimol - L. 1 al flac.
Le Pillole di Celso CONTRO la STITICHEZZA. A base di Podofillina, Aloe e N. Vomica - L. 1 la scat. Raccomandate dai medici ed istituti Sanitari per la loro efficacia e proprietà di guarire radicalmente tale disturbo.
L'Elisire di Camomilla, Raccomandato dai medici nei disturbi nervosi o difficili digestioni. — L. 1 al flac. — L. 3 la bottiglia.
PREPARAZIONI della PREMIATA FARMACIA VALCAMONICA & INTROZZI
C. V. E. — MILANO — C. V. E.

RESTRINGIMENTI URETRALI

Prostratiti, Uretriti e Catarri della vescica

si guariscono radicalmente con i soli CONFETTI COSTANZI gli unici che tolgono istantaneamente il bruciore e la frequenza di orinare, i soli che dànno alla via genito-urinaria il suo stato normale, senza fare uso delle pericolose candelette. Una scatola di CONFETTI COSTANZI L. 3.80.

Mali venerei. Scoli recenti e cronici (goccetta militare), ulceri, ecc. ecc. si guariscono miracolosamente in 8 o 10 giorni con i rinomati CONFETTI COSTANZI o INIEZIONI COSTANZI. Un flac. Iniezione Costanzi L. 3.—

Sifilide. Si guarisce radicalmente con il ROOB COSTANZI depurativo insuperabile del sangue infetto; guarisce le adeniti glandolari, dolori delle ossa, impotenza macchie, eruzioni della pelle, perdite seminali, e qualunque specie di SIFILIDE, sia anche cronica o ereditaria, garantito come puramente vegetale. Un flac. ROOB COSTANZI L. 3.— Vendita in tutte le buone farmacie ed in casa dell'inventore A. SALVATI COSTANZI Mergellina 4, Napoli,

A. Salvati Costanzi
inventore
dei rinomati medicinali
COSTANZI
Via Mergellina, 4
Casa propria
Napoli

Tutte le consultazioni mediche dirigerle all'inventore A. SALVATI COSTANZI Mergellina 4, Napoli, chè si otterrà risposta gratis e con assoluta riserva.

In **Udine** si vendono presso la farmacia *L. V. Beltrame* Farmacia alla Loggia, Piazza Vitt. Emanuele, *Minisini Francesco* ed altre.

Badare che detti medicinali devono portare esternamente la marca di fabbrica distintivo color rosso e firma a mano. A. SALVATI

FERNET-VITTONE
Fabbricazione speciale raccomandata.
Ditta Felice Vittone di Menozzi & C. - Milano
CASA FONDATA NEL 1842
SPECIALITÀ VERMOUTH - SUPERBITTER - COGNAC - LIQUORI

C.LLO DUPRÈ & C.

BOLOGNA

Fornitori delle primarie Cliniche, Ospedali, Case di salute, ecc.

ACQUE minerali artificiali Sterilizzate:

ALCALINA uso VICHY, PURGATIVA uso JANOS, ecc.

POLVERI-VICHY Una scatola 10 dosi L. 0.65
„ 20 „ 1.15
„ **MONTECATINI** „ 12 „ 0.80
SALI uso KARLSBAD Un vasetto 125 gr. . . „ 0,85
in porto franco

CERTIFICATI MEDICI, LISTINI GRATIS A RICHIESTA.

GRAND-PRIX PARIGI-LONDRA-BUDAPEST | MASSIME ONORIFICENZE ITALIANE | **MEDAGLIA D'ORO** S. LOUIS (America)

In vendita presso tutte le Farmacie e Drogherie - In Udine depositario il Sig. Comessatti Giacomo

DIFFIDA

UN QUARTO DI SECOLO di crescente e meritato successo, mai raggiunto da nessuna specialità, suscitò l'invidia di

qualche volgare speculatore che non isdegnò di dedicarsi alle falsificazioni e imitazioni della **polvere e pasta dentifricia** dell'Illustre Comm. Prof. Vanzetti, preparazioni speciali del sottoscritto **imitandone spudoratamente la confezione esterna.**

Perciò allo scopo di evitare possibili frodi, i Signori Consumatori e Rivenditori dovranno usare sempre l'avvertenza di esigere i Dentifrici

VANZETTI-TANTINI

e di osservare che l'istruzione sia munita della marca di fabbrica qui contro (depositata a termini di legge) e della firma del l'unico preparatore

CARLO TANTINI
Chimico-Farmacista - Verona

Ferro - China - Bisleri

Liquore ricostituente. Volete la Salute??

L'egregio D.r DOMENICO ENEA dell'Ospedale della Pace in *Napoli*, scrive: 8
«Ho sperimentato il FERRO-CHINA-BISLERI e l'ho sempre trovato corrispondente allo scopo in tutti gli organismi depauperati per metrorragie da diverse cause, e nei quali la complessa funzione del ricambio materiale si compie molto stentatamente»

Acqua di Nocera Umbra
(Sorgente angelica)
Raccomandata da centinaia di attestati medici come la migliore fra le acque da tavola. 7
F. BISLERI e C. - Milano.

Selleria Inglese, Valigeria, Selleria internazionale, Milano, via Dante 13. Casa di primo ordine. Bauli, Cappelliere, Valigie, articoli selleria. Domandare catalogo.

PRESERVATIVI
contro le malattie veneree per uomini, articoli utili ed antifecondativi per Signore delle più rinomate case mondiali. Per catalogo in busta chiusa spedire francobollo cent. 20 ad «Igiene» Casella Postale 450 Milano - Modici prezzi. Assoluta segretezza.

Tipografia Domenico Del Bianco Udine, — 1905